



ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione
e la rete oncologica

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

(Nominato con D.P.G.R.T. n. 177 del 16/12/2016)

N° 65 del 19/03/2020

Oggetto: INDIZIONE GARA FINALIZZATA ALL' ACCORDO QUADRO CON UNICO OPERATORE, AI SENSI ART. 54 D.LGS. 50/2016 PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA E/O DI PRONTO INTERVENTO, OPERE DI CONDIZIONAMENTO/RISCALDAMENTO, DA ESEGUIRSI PRESSO IL PRESIDIO DI VILLA DELLE ROSE SEDE DELL'ISPRO		
Struttura Proponente	S.C. Attività Tecnico Amministrative	Mario Piccoli
	S.S. Bilancio, Contabilità e Investimenti	Cristina Gheri
	Responsabile del procedimento	Riccardo Regis
	Estensore	Catia Marinoni
Allegati n. 3		

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE



Conti Economici			
Spesa	Descrizione Conto	Codice	Anno Bilancio
43.920,00 €	Manutenzione immobili e pertinenze	3B030101	2020-2022

Eseguibile a norma di Legge dal 19 MAR. 2020

Pubblicato a norma di Legge il 19 MAR. 2020

Inviato al Collegio Sindacale il 19 MAR. 2020

IL DIRETTORE GENERALE

di questo Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica, con sede in Via Cosimo il Vecchio 2 - 50139 Firenze, in forza del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 177 del 16/12/2016.

Visti:

- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale Toscana 24 febbraio 2005, n. 40 di disciplina del Servizio Sanitario Regionale e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale Toscana 14 dicembre 2017, n. 74 che stabilisce che, a seguito dell'assorbimento delle funzioni dell'Istituto toscano tumori (ITT), l'Istituto per lo studio e la prevenzione oncologica assume la denominazione di Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica (ISPRO);
- la Delibera GRT n. 490 del 7 maggio 2018 di parere favorevole sullo statuto e regolamento dell'ISPRO;
- la delibera aziendale n. 150/2018 di presa atto della delibera GRT n. 490 del 7 maggio 2018 sopra menzionata;

Visti:

- la Direttiva Europea 2014/24/UE;
- il D.Lgs. 50/2016 ed il D.P.R. 207/2010 per quanto ancora in vigore;
- la L.R. Toscana n. 38/2007 e s.m.i. e relativi regolamenti attuativi;
- la L. n. 136 del 13.08.2010;

Premesso che: da Delibera GRT 1276 del 19/11/2018 avente per oggetto la "Descrizione dei processi operativi funzione acquisizione beni e servizi" di ESTAR, nell'Allegato A – FA punto 4, si evince che la competenza delle "Manutenzioni Immobili ed Impianti inferiori alla soglia comunitaria" è in carico alle Azienda Sanitarie ;

Premesso che: con Delibera del Direttore Generale di ISPRO n. 46 del 22/02/2018 si è proceduto all'aggiudicazione di accordo quadro con unico operatore ai sensi dell'art. 54 del D.lgs 50/2016 per la realizzazione di lavori di manutenzione ordinaria e di pronto intervento per opere di condizionamento/riscaldamento per un importo di € 36.000 al netto di IVA con CIG **ZD321214CD** per un periodo di tre anni;

Considerato che: l'importo affidato per la fornitura di servizi manutentivi si è dimostrato insufficiente in quanto sono emerse situazioni imprevedibili che hanno richiesto interventi urgenti. Non è stato inoltre possibile valutare l'effettivo fabbisogno e prevedere propriamente l'entità dell'importo necessario relativo alle manutenzioni ordinarie per la durata contrattuale, in quanto gli interventi di manutenzione erano precedentemente di competenza del locatario Life Cronos, in forza del contratto di locazione che regolava i rapporti tra Ispro e quest'ultima;

Preso atto che: nel corso dell'anno 2019 ISPRO ha disposto il trasferimento dal presidio di Ponte Nuovo AOU Careggi a Villa delle Rose delle seguenti Strutture complesse :

- S.C. Epidemiologia Clinica e di Supporto al Governo Clinico;
- S.C. Biostatistica Applicata all'Oncologia;
- S.C. Epidemiologia dei Fattori di Rischio e degli Stili di Vita;

Preso atto che a seguito di tale trasferimento i locali utilizzati che si sono aggiunti hanno richiesto un incremento della manutenzione ordinaria riportando un significativo aumento degli interventi; pertanto la disponibilità economica del contratto di manutenzione sopraccitato si è esaurita in tempi minori rispetto a quelli previsti dalla scadenza del medesimo;

19 MAR. 2020

Rilevata l'urgenza e la necessità di garantire la continuità del servizio di manutenzione per opere di condizionamento/riscaldamento nelle more della nuova aggiudicazione di cui alla gara indetta dal soggetto aggregatore Regione Toscana;

Ritenuto pertanto

- di procedere all'indizione della gara finalizzata all'accordo quadro in oggetto per la durata di 24 mesi, con la clausola di possibile interruzione anticipata in attesa della aggiudicazione da parte della Regione Toscana di cui sopra, e per un importo totale pari a € 36.000,00 al netto di Iva, comprensivo di oneri per la sicurezza, per il servizio di manutenzione "Opere Riscaldamento/Condizionamento",
- di procedere alla indizione della gara mediante lettera di invito a presentare un'offerta a n. 4 operatori economici individuati tra gli iscritti all'albo fornitori per l'affidamento di lavori sotto soglia comunitaria della Regione Toscana e precisamente:
 - - **EDILIZIA S. GIORGIO S.R.L.** - Partita IVA 04883450480, con sede in Località Piani della Rugginosa, 258 – CAP 50066- Reggello (FI);
 - -**FRANCIOLINI MAURIZIO** - Partita IVA 04302210481, con sede in via Ilaria Alpi, 45 – CAP 50026 – San Casciano in Val di Pesa (FI);
 - -**TECNO TRADE INTERNATIONAL S.R.L.** Partita IVA 04517430486, con sede in via Dei Colli 22 -24 – CAP 50058 – Signa (FI);
 - -**GHIORI S.A.S.** partita IVA 05133380484, con sede in via Baldanzese 9/3 – CAP 50041 – Calenzano (FI);

Stabilito che il servizio è aggiudicato con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 23 comma 16 del D.Lgs. 50/2016; determinato mediante ribasso sulla base del prezzario ufficiale Regione Toscana 2020 di cui alla DGRT 1424 del 25/11/2019 ;

Precisato che le clausole essenziali del contratto sono quelle richiamate nella lettera di invito e nel capitolato speciale di appalto, allegati 1 e 2 al presente atto;

Ricordato che il Responsabile unico del procedimento di cui all'art. 31 del D.Lgs 50/2016 è il dipendente titolare di P.O. Riccardo Regis, mentre viene nominato quale Direttore dei lavori il dipendente Geom. Alessandro Ferrini;

Vista l'attestazione del RUP ai sensi degli articoli 6 e 6bis della Legge 241/1990 circa l'assenza di conflitto d'interesse, che si conserva agli atti dell'ufficio;

Vista la Lettera di Invito, Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto ;

Visto il Capitolato Tecnico , Allegato 2, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il Protocollo di Legalità / Patto di Integrità, Allegato 3, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Rilevata la legittimità e la congruenza dell'atto con le finalità istituzionali di questo Ente, stante l'istruttoria effettuata;

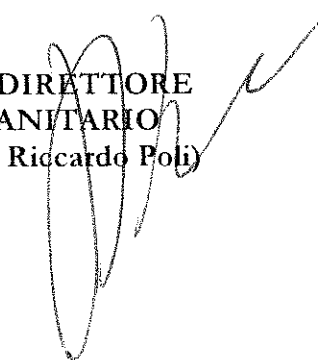
Con la sottoscrizione del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ciascuno per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e ss.mm.ii.;

DELIBERA

Per quanto esposto in narrativa che espressamente si richiama:

1. L'indizione della gara finalizzata all'accordo quadro in oggetto per la durata di 24 mesi, con la clausola di possibile interruzione anticipata in caso di aggiudicazione del servizio da parte del soggetto aggregatore Regione Toscana, per un importo totale pari a € 36.000,00 al netto di Iva, per il servizio di manutenzione "Opere Condizionamento/Riscaldamento", aggiudicato con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 23 comma 16 del D.Lgs. 50/2016, determinato mediante ribasso sulla base del prezzario ufficiale Regione Toscana 2020 di cui alla DGRT 1424 del 25/11/2019 ;
2. Di procedere alla indizione della gara mediante lettera di invito a presentare un'offerta a n. 4 operatori economici individuati tra gli iscritti all'albo fornitori per l'affidamento di lavori sotto soglia comunitaria della Regione Toscana e precisamente:
 - - **EDILIZIA S. GIORGIO S.R.L.** - Partita IVA 04883450480, con sede in Località Piani della Rugginosa, 258 – CAP 50066- Reggello (FI);
 - - **FRANCIOLINI MAURIZIO** - Partita IVA 04302210481, con sede in via Ilaria Alpi, 45 – CAP 50026 – San Casciano in Val di Pesa (FI);
 - - **TECNO TRADE INTERNATIONAL S.R.L.** Partita IVA 04517430486, con sede in via Dei Colli 22 -24 – CAP 50058 – Signa (FI);
 - - **GHIORI S.A.S.** partita IVA 05133380484, con sede in via Baldanzese 9/3 – CAP 50041 – Calenzano (FI);
3. Di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento il Sig. Riccardo Regis, e Direttore dei lavori il Geom. Alessandro Ferrini;
4. Di precisare che l'importo contrattuale previsto, pari ad € 43.920,00 IVA compresa, trova copertura a livello programmatico nel bilancio preventivo pluriennale adottato con delibera del Direttore Generale n. 50 del 24/02/20 e che per la competenza dell'esercizio in corso, questa sarà imputata sul conto economico **3B030101, Manutenzioni immobili e pertinenze, Aut di spesa 31/2020;**
5. Di dichiarare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 comma 4 della legge RT 40/2005, immediatamente eseguibile per consentire il regolare svolgimento delle procedure per l'affidamento di cui sopra, stante la necessità di garantire l'attività manutentiva per le opere di condizionamento/riscaldamento;

6. Di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 42, comma 2, della L.R. Toscana n. 40/2005 contemporaneamente all'inoltro all'albo di pubblicità degli atti di questo Istituto.


IL DIRETTORE
SANITARIO
(Dott. Riccardo Poli)


IL DIRETTORE
AMMINISTRATIVO
(Dott. Fabrizio Carraro)


IL DIRETTORE
GENERALE
(Prof. Gianni Amunni)

STRUTTURE AZIENDALI DA PARTECIPARE:

- S.C. Attività tecnico amministrative;
- S.S. Bilancio, Contabilità e Investimenti ISPRO;

ALLEGATI:

Allegato 1: Lettera di invito

Allegato 2: Capitolato Tecnico

Allegato 3: Protocollo di Legalità / Patto di Integrità



ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione
e la rete oncologica



OGGETTO: ACCORDO QUADRO CON UNICO OPERATORE, AI SENSI ART. 54 D.LGS. 50/2016 PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA E/O DI PRONTO INTERVENTO, OPERE DI CONDIZIONAMENTO/RISCALDAMENTO, DA ESEGUIRSI PRESSO I PRESIDII DELL'ISPRO- PERIODO 24 MESI DALLA SOTTO SCRIZIONE DEL CONTRATTO

Codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente CIG ZE72C3041

Prot. n.del

Spett.le impresa

Con la presente si richiede la presentazione di un'offerta per l'esecuzione della prestazione in oggetto, descritta in dettaglio nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale, allegato alla presente;

IMPORTO: l'importo massimo complessivo presunto ammonta ad € **36.000,00** (Euro trentaseimila/00) al netto di IVA, di cui € 1.260,00 (Euro milleduecentosessanta/00) al netto di IVA, per costi per la sicurezza non soggetti a ribasso ai sensi dell'art. 23 comma 16 del D.Lgs. 50/2016

SOGGETTI AMMESSI A GARA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla gara gli operatori economici ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 50/2016, che non incorrono nelle cause di esclusione come determinate dall'art. 80 del medesimo decreto.

L'affidatario del contratto deve essere in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 83 del D.Lgs. 50/2016:

- Requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 83 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 50/2016:

Iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura (CCIAA) o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività attinenti all'oggetto dell'affidamento;

Insieme in Toscana per capire, evitare e curare il cancro.

Sede legale:
ISPRO Via Cosimo Il Vecchio 2 • 50139
Firenze
Tel. 055 3269771

www.ispo.toscana.it

Ente Servizio Sanitario della Toscana
(LR Toscana n. 74 del 14.12.2017)
CODICE FISCALE 94158910482
P. IVA 05872050488



ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione
e la rete oncologica



Incontro informativo

Gli operatori economici partecipanti potranno effettuare un incontro informativo nella sede dell'Ente posta in Firenze, via Cosimo il Vecchio n. 2.

L'incontro, da fissare mediante appuntamento telefonico contattando il geom. Alessandro Ferrini al seguente numero 334/7185527 oppure 055/32697931 dalle ore 09:00 alle ore 14:00.

In proposito si ricorda che i soggetti legittimati ad effettuare il sopralluogo per le imprese partecipanti sono esclusivamente:

- il legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa;
- un dipendente dell'operatore economico;
- un procuratore.

Un soggetto può effettuare il sopralluogo solo per un operatore economico singolo, associato o consorziato.

All'atto del sopralluogo, i soggetti sopra indicati devono presentarsi con:

- un documento valido di identità;
- il legale rappresentante o il direttore tecnico: un'autocertificazione (o copia conforme dell'attestazione SOA o del certificato camerale) attestante la qualità di rappresentante legale o di direttore tecnico;
- il dipendente: delega a firma del legale rappresentante, anche in forma di scrittura privata, attestante che il soggetto delegato è dipendente dell'operatore economico;
- il procuratore: procura notarile (in originale o in copia autentica) o copia conforme del certificato camerale che attesti il ruolo di procuratore.

SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso secondo la disciplina dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

La quota parte subappaltabile non deve essere in ogni caso superiore al 30% dell'importo complessivo del contratto.

L'operatore economico nel momento della presentazione dell'offerta deve indicare, pena la non autorizzazione al subappalto, le parti della prestazione e la relativa quota percentuale che intende subappaltare secondo le modalità riportate successivamente. Ai sensi dell'art. 105, c.6 del D.Lgs. 50/2016, prima della stipula del contratto verrà richiesto all'appaltatore di produrre la dichiarazione del subappaltatore circa l'assenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 80 e quant'altro previsto dalla citata normativa.

Insieme in Toscana per capire, evitare e curare il cancro.



ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione
e la rete oncologica



L'esecutore che intende avvalersi del subappalto, ai fini dell'autorizzazione allo stesso, deve presentare alla stazione appaltante apposita istanza con allegata la documentazione prevista dall'art. 105, commi 7 e 18, del D.Lgs. 50/2016. Il termine previsto dall'art. 105, comma 18, del codice decorre dalla data di ricevimento della predetta istanza.

L'ISPRO a sua volta autorizza per iscritto, previa verifica degli adempimenti di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e di quanto previsto all'art. 3, comma 7, comma 8 e comma 9, della L. n. 136/2010 ss.mm.ii, lo svolgimento delle attività in subappalto. Fino a quella data non è comunque consentito il subappalto.

In caso di subappalto non autorizzato dall'Amministrazione, fermo restando il diritto per l'eventuale risarcimento del danno, il contratto è risolto di diritto.

MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, c. 4 del D.Lgs. n. 50/2016.

SVOLGIMENTO DELL'APPALTO

L'appalto è disciplinato dalla presente lettera d'invito a presentare offerta.

Le offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici e ricevute dalla stazione appaltante **esclusivamente per mezzo posta certificata** all'indirizzo: ispro@postacert.toscana.it entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 17 gennaio 2020.

Comunicazioni dell'Amministrazione

Tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura di gara, ad eccezione di quelle relative al soccorso istruttorio ex art. 83, c. 9 del D.Lgs. 50/2016 e di quelle previste al paragrafo "Comunicazione dell'amministrazione ex articoli 29 e 76 del D.Lgs. 50/2016" della presente lettera di invito, possono essere inviate alla casella di posta elettronica o posta elettronica certificata indicata dal concorrente. L'Amministrazione non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni inviate.

L'operatore economico è tenuto a verificare e tenere sotto controllo in maniera continuativa e sollecita, le caselle di Posta Elettronica Certificata ed e-mail sopra specificata.

RICHIESTA DI CHIARIMENTI DA PARTE DEGLI OPERATORI ECONOMICI

Insieme in Toscana per capire, evitare e curare il cancro.



ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione
e la rete oncologica



Le eventuali **richieste di chiarimenti** relative alla gara in oggetto, dovranno essere formulate attraverso l'utilizzo di posta certificata ispro@postacert.toscana.it

Le **risposte ai chiarimenti** formulati da parte degli operatori economici verranno inviate tramite la stessa posta certificata all'indirizzo del richiedente.

L'Amministrazione garantisce una risposta a tutti i chiarimenti che perverranno entro 3 giorni dalla data di scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

PROCEDURA

L'Amministrazione dopo il termine di scadenza per la presentazione delle offerte provvederà:

- 1) ad esaminare la documentazione amministrativa;
- 2) aprire le offerte economiche, compreso l'eventuale Dettaglio Economico, verificarne la regolarità formale;
- 3) verificare le condizioni (requisiti) di partecipazione di cui alla presente lettera d'invito, attivare l'eventuale soccorso istruttorio, procedere all'abilitazione alla gara dei concorrenti.
- 4) procedere con l'eventuale esclusione delle offerte economiche irregolari;
- 5) approvare la documentazione economica al fine di formulare la classifica della gara;
- 6) approvare i verbali e aggiudicare o attivare la verifica di congruità ex art. 97, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 qualora rilevi la presenza di elementi specifici di anomalia;
- 7) se il seggio di gara attiva la verifica ex art. 97, comma 6, D.Lgs. 50/2016
- 8) Trasmette al RUP l'offerta affinché lo stesso effettui la verifica di congruità direttamente o avvalendosi di una commissione nominata ad hoc. (Il RUP, a conclusione del procedimento di anomalia, trasmette gli esiti al DRC).

Insieme in Toscana per capire, evitare e curare il cancro.



ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione
e la rete oncologica



SOCCORSO ISTRUTTORIO (ARTICOLO 83, COMMA 9, D.LGS. 50/2016)

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente comma. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, il seggio di gara assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

La verifica delle offerte anormalmente basse viene attivata al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 97 del D.Lgs. 50/2016 e avviene attraverso la seguente procedura:

- a) si richiede per iscritto all'offerente di presentare le giustificazioni; la richiesta potrà indicare le componenti specifiche dell'offerta ritenute anormalmente basse ed invitare l'offerente a fornire tutte le giustificazioni che ritenga utili;
- b) si assegna all'offerente un termine non inferiore a 15 giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle giustificazioni;
- c) il RUP, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle giustificazioni fornite, e ove non le ritenga sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, richiede ulteriori precisazioni assegnando un termine non inferiore a 5 giorni dalla richiesta per la presentazione delle stesse e/o convoca l'offerente con un anticipo non inferiore a 3 giorni per ulteriori precisazioni.
- d) potrà essere esclusa l'offerta qualora questi non presenti le giustificazioni;
- e) verrà esclusa l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni e le precisazioni, risulti, nel suo complesso, inaffidabile.

Il seggio di gara può in ogni caso attivare la verifica dell'anomalia di ogni offerta che appaia, in base ad elementi specifici, anormalmente bassa.

1-MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Insieme in Toscana per capire, evitare e curare il cancro.



ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione
e la rete oncologica



Per partecipare all'appalto dovrà essere inviata l'offerta per posta elettronica certificata, **entro e non oltre il termine perentorio indicato nella presente**, la seguente documentazione:

- A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA di cui ai successivi punti A.1, A.2;**
B) DOCUMENTAZIONE ECONOMICA di cui ai successivi punti B.1 (DETTAGLIO ECONOMICO, B.2 (OFFERTA ECONOMICA).

A DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:

A.1) la “DOMANDA DI PARTECIPAZIONE”, recante la forma di partecipazione, i dati generali dell'operatore economico e le dichiarazioni necessarie per la partecipazione,

A.2) LE DICHIARAZIONI SULL'ASSENZA DEI MOTIVI DI ESCLUSIONE

Le dichiarazioni sull'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016 e sul possesso dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del D.Lgs.50/2016 previsti nella presente lettera di invito, dovranno essere rese dall'operatore economico concorrente, ai sensi del D.P.R. 445/2000, attraverso LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE-AUTODICHIARAZIONI, disponibile nella documentazione di gara;

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

Nel caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti o di Consorzio ordinario di concorrenti, l'autodichiarazione dovrà essere compilato e firmato digitalmente (dal titolare o legale rappresentante o procuratore) da ciascun membro facente parte del Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti. L'inserimento di tale documento nel sistema avviene a cura del soggetto indicato quale mandatario.

Nel caso di Consorzio di cui alle lett. b) e c) del comma 2 dell'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 l'autodichiarazione, dovrà essere compilata e firmata digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del Consorzio e da ciascuna delle consorziate esecutrici per le quali il medesimo Consorzio concorre. Non potrà essere indicata quale consorziata esecutrice l'impresa che si trovi nella condizioni di cui all'art. 110, comma 5, D. Lgs. 50/2016.

Insieme in Toscana per capire, evitare e curare il cancro.



ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione
e la rete oncologica



Tutta la documentazione richiesta per la partecipazione di un consorzio dovrà essere presentata anche nel caso in cui il Consorzio stesso partecipi alla procedura come membro di un raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzio ordinario.

CURATELA FALLIMENTARE E CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE

Nel caso in cui l'operatore economico sia stato ammesso a **concordato preventivo con continuità aziendale nell'autodichiarazione** dovrà indicare anche gli estremi dell'autorizzazione del giudice delegato ai sensi dell'art. 110 comma 3 lettera a) del Codice

- la relazione di un professionista, ai sensi del comma 5 dell'art. 186-bis R.D. 267/1942, recante i dati identificativi dello stesso, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d) del medesimo Regio Decreto, che attesta la conformità al piano di concordato di cui all'art. 161 del R.D. 267/1942 e la ragionevole capacità di adempimento del contratto, in originale in formato elettronico firmato digitalmente dal professionista medesimo. Qualora non sia disponibile l'originale in formato elettronico e firmato digitalmente, il concorrente dovrà inserire nel sistema la scansione della relazione originale cartacea sottoscritta dal professionista.

Saranno tenuti a produrre la relazione di cui sopra, con le medesime modalità ivi riportate, le consorziate esecutrici ammesse a concordato preventivo con continuità aziendale che si trovino nella situazione di cui all'art. 110, comma 3, lett. a), D. Lgs. 50/2016.

Nei casi in cui la partecipazione alle procedure di affidamento dell'impresa ammessa a concordato preventivo con continuità aziendale o del curatore di impresa in fallimento autorizzati, ai sensi dell'art. 110 comma 3 lettera a) del D.Lgs. 50/2016, a partecipare alle procedure di affidamento, sia stata subordinata da ANAC, ai sensi dell'art. 110, comma 5, D. Lgs. 50/2016 e così come dichiarato nella relativa autodichiarazione, ad avvalimento di altro operatore economico in possesso dei requisiti di carattere generale, e degli altri requisiti di selezione richiesti nella presente lettera di invito, l'impresa ausiliaria, ivi indicata, deve:

produrre una propria autodichiarazione la "SCHEDA DI AVVALIMENTO – art. 110;

rendere la dichiarazione di obbligarsi **verso il concorrente e verso l'amministrazione** a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente nonché a subentrare al concorrente nel caso in cui questo nel corso della gara, ovvero dopo la stipulazione del contratto non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto.

L'autodichiarazione e la "SCHEDA DI AVVALIMENTO – art. 110" compilate e sottoscritte ciascuna dal titolare o legale rappresentante o procuratore dell'impresa ausiliaria con firma digitale devono essere allegate alla documentazione di gara da parte dell'operatore economico partecipante alla gara ovvero, in caso di

Insieme in Toscana per capire, evitare e curare il cancro.



ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione
e la rete oncologica



Raggruppamento temporaneo di concorrenti o di Consorzio ordinario di concorrenti, da parte della mandataria.

L'impresa ausiliaria indicata ai sensi dell'art. 110, comma 5, D.lgs. 50/2016 non deve trovarsi nelle ipotesi di cui all'art. 186 bis RD 267/1942 o sottoposta a curatela fallimentare.

SUBAPPALTO

Nel caso di **subappalto** l'operatore economico dovrà indicare le prestazioni che intende subappaltare e la relativa quota percentuale calcolata sull'importo contrattuale.

Nel caso di **Raggruppamento temporaneo di concorrenti o di Consorzio ordinario di concorrenti**, ognuno dei membri dell'operatore riunito deve indicare le medesime prestazioni e la medesima quota percentuale che l'operatore riunito intende subappaltare.

B) DOCUMENTAZIONE ECONOMICA

B.1) OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica è determinata dal ribasso percentuale, espresso con 2 cifre decimali, sull'importo a base di gara di Euro 34.740,00 (€ trentaquattromilasettecentoquaranta/00), al netto dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA nei termini di legge, stimato dall'Amministrazione Regionale per eseguire le prestazioni oggetto del presente appalto.

Tale ribasso verrà applicato alle singole voci dell'Elenco prezzi unitari posto a base di gara, individuato, ai sensi dell'art. 23 comma 16 del D. Lgs. 50/2016, nel Prezzario dei lavori pubblici della Regione Toscana della Provincia di Firenze in vigore alla data dell'invio della lettera d'invito e agli eventuali nuovi prezzi qualora non previsti nel suddetto prezzario.

Nell'offerta economica gli operatori economici devono indicare inoltre, i costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del comma 10 dell'art. 95 del D.lgs 50/2016, che costituiscono un di cui dell'offerta economica.

Ove l'offerta risultasse anormalmente bassa si procederà con la verifica di congruità degli oneri della sicurezza afferenti l'impresa, di cui sopra, indicati dal concorrente e saranno valutati sotto il profilo della congruità rispetto all'entità e alle caratteristiche dell'appalto.

- Nel caso di offerta presentata da un raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, **non ancora costituiti**, l'*offerta economica* e il *dettaglio economico* devono essere sotto-

Insieme in Toscana per capire, evitare e curare il cancro.



ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione
e la rete oncologica



scritti con firma digitale con firma digitale dai titolari o legali rappresentanti o procuratori di tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento temporaneo di concorrenti, del consorzio ordinario di concorrenti;

- Nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, **già costituiti**, per i quali sussiste l'obbligo di produrre l'**Atto costitutivo** secondo le indicazioni riportate precedentemente, l'*offerta economica* e il *dettaglio economico* possono essere sottoscritti con firma digitale anche dal solo titolare o legale rappresentante o procuratore dell'impresa indicata quale mandataria;

- Nel caso di offerta presentata da un raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, non ancora costituiti, l'offerta economica deve contenere l'impegno che, nel caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno, con unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale mandataria.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzio ordinario di concorrenti di tipo orizzontale, l'offerta presentata determina la loro responsabilità solidale nei confronti della Amministrazione nonché nei confronti degli eventuali subappaltatori e fornitori.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzio ordinario di concorrenti di tipo verticale, la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità solidale della mandataria.

Ai sensi dell'art. 32 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 l'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto.

2-MOTIVI DI NON ABILITAZIONE ALLA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Determina la non abilitazione alla presentazione dell'offerta il fatto che:

I - il soggetto concorrente:

- incorra in uno dei motivi di esclusione individuati all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 ovvero in altro motivo di esclusione previsto dalla vigente normativa in materia;
- non sia in possesso dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del D.lgs. 50/2016 previsti nella presente lettera di invito;
- in caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti:

tutti i membri dell'operatore riunito non apportino parte di ognuno¹ dei requisiti tecnico-professionali richiesti;

Insieme in Toscana per capire, evitare e curare il cancro.



ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione
e la rete oncologica



- la mandataria, in relazione alle soglie di ammissione individuate, non apporti i requisiti tecnico-professionali richiesti in misura maggioritaria rispetto a quelli dichiarati da ogni singolo membro dell'operatore riunito;
- la quota percentuale di esecuzione (rispetto al totale delle prestazioni oggetto dell'appalto) della mandataria non sia maggioritaria rispetto a quelle indicate per ogni singolo membro dell'operatore riunito;
- abbia individuato, quale impresa ausiliaria ex art. 89 D. Lgs. 50/2016, un operatore economico che si trovi in una situazione ex art. 110, comma 5, D. Lgs. 50/2016;
- abbia individuato, quale impresa ausiliaria ex art. 110, comma 5, D. Lgs. 50/2016, un operatore economico che si trovi nelle ipotesi di cui all'art. 186 bis RD 267/1942 o sottoposto a curatela fallimentare;
- abbia individuato, nel caso in cui lo stesso sia un Consorzio lett. b) o lett. c) comma 2, art. 45, D. Lgs. 50/2016, quale impresa consorziata un operatore economico che si trovi in una situazione ex art. 110, comma 5, D. Lgs. 50/2016;

II - la domanda di partecipazione completa di autodichiarazioni

- manchi;
- sia firmata digitalmente da una persona che non risulti munita del potere di rappresentare il soggetto partecipante alla gara;
- non sia definita la forma nella quale il soggetto intende partecipare alla gara;
- non sia firmata digitalmente;
- non sia presentata, firmata digitalmente (dal titolare, legale rappresentante o procuratore) da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento temporaneo di concorrenti/consorzio ordinario di concorrenti /G.E.I.E;
- sia firmata digitalmente da persona diversa rispetto alla persona dichiarante, anche se entrambi muniti del potere di rappresentare il soggetto partecipante alla gara;
- in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti/consorzio ordinario di concorrenti non contenga la specificazione delle parti della prestazione o delle prestazioni che saranno eseguite da ogni singolo membro facente parte del raggruppamento temporaneo di concorrenti/consorzio ordinario di concorrenti;
- risulti priva anche di una sola delle dichiarazioni necessarie per la partecipazione di cui al punto A.1) della presente lettera di invito;
- non contenga le dichiarazioni idonee a permettere la verifica del possesso dei requisiti e di tutte le condizioni di partecipazione, ivi compresi i criteri di selezione;
- evidenzi la presenza, in relazione agli operatori economici cui è riferito, di motivi di esclusione ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 o ai sensi della vigente normativa in materia;
- non sia sottoscritto con firma digitale;

SOCCORSO ISTRUTTORIO Le cause di non abilitazione inerenti la documentazione amministrativa di cui al punto A) della presente lettera di invito individuano ipotesi di "irregolarità"

Insieme in Toscana per capire, evitare e curare il cancro.



ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione
e la rete oncologica



essenziali” ai sensi dell’art. 83 comma 9, D.Lgs. 50/2016, che possono essere sanate, nel rispetto dei principi di parità di trattamento e trasparenza, attraverso la procedura del soccorso istruttorio, descritta nella presente lettera di invito.

3-MOTIVI DI ESCLUSIONE ALLA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Determina l’esclusione dalla gara il fatto che l’offerta economica di cui al punto B.1):

- manchi;
- non sia firmata digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente;
- non contenga l’indicazione del *ribasso percentuale* e le dichiarazioni presenti nel modello generato dal sistema;
 - non contenga l’indicazione degli oneri della sicurezza afferenti l’impresa ai sensi dell’art. 95, comma 10, D.Lgs. 50/2016;
- sia pari o in aumento rispetto all’importo stimato e contenga un *ribasso percentuale* pari a 0 (zero).

L’amministrazione esclude dalla gara le offerte individuate anormalmente basse.

Sono escluse altresì offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o incompleto, ovvero riferite ad offerta relativa ad altra gara.

4-AVVERTENZE

- L’Amministrazione aggiudicatrice, ai sensi dell’art. 209, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, comunica che il contratto non conterrà la clausola compromissoria.
- Termine di presentazione di ricorso: 30 giorni decorrenti dalla ricezione della comunicazione di cui all’art. 76.
- Non è possibile presentare offerte modificative o integrative di offerta già presentata.
- E’ possibile, nei termini fissati, ritirare l’offerta presentata.
- Una volta ritirata un’offerta precedentemente presentata, è possibile, rimanendo nei termini fissati nel presente documento, presentare una nuova offerta.
- La presentazione dell’offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nel presente documento, nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale e nello schema di contratto con rinuncia ad ogni eccezione.

Insieme in Toscana per capire, evitare e curare il cancro.



ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione
e la rete oncologica



- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dare luogo alla gara o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate esigenze, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'aggiudicazione definitiva se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione definitiva ove lo richiedano motivate esigenze e sopravvenute esigenze di interesse pubblico, anche connesse a limitazioni di spesa imposte da leggi, regolamenti e/o altri atti amministrativi, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta e può essere revocata qualora la conclusione del contratto risulti superflua o dannosa per l'Amministrazione.
- L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessati al presente appalto, il Codice Identificativo di Gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della Legge 3/2003, il Codice Unico di Progetto (CUP).
- L'aggiudicazione definitiva dell'appalto è adottata con provvedimento del direttore generale entro 30 giorni dal ricevimento della proposta di aggiudicazione o dalla conclusione del procedimento di verifica dell'anomalia. Tale provvedimento, fino a quando il contratto non è stato stipulato, può essere revocato qualora la conclusione del contratto risulti superflua o dannosa per l'Amministrazione.

5-CONCLUSIONE DELL'AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

Dopo l'approvazione della proposta di aggiudicazione verranno effettuati sull'aggiudicatario i controlli sul possesso dei **requisiti di ordine generale** (*assenza motivi di esclusione ai sensi dell'art. 80 D. lgs. 50/2016 e ai sensi di altra normativa in materia*) nonché i requisiti di ordine professionale all'art. 83 del D. lgs. 50/2016 previsti nella presente lettera di invito.

L'Amministrazione nel caso in cui l'aggiudicatario sia stato ammesso a concordato preventivo con continuità aziendale, chiederà allo stesso, **qualora in fase di presentazione dell'offerta sia stata prodotta una scansione della relazione**, di produrre l'originale della relazione del professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d) del medesimo decreto, che attesta la conformità al piano di concordato di cui all'art. 161 del R.D. 267/1942 e ss.mm.e ii. e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

Insieme in Toscana per capire, evitare e curare il cancro.



ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione
e la rete oncologica



Sull'aggiudicatario sono effettuati altresì i controlli sui requisiti di ordine generale dichiarati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 per la partecipazione alla gara. Tali controlli sono effettuati:

- in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzio ordinario di concorrenti nei confronti di tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento o del consorzio;
- in caso di consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016 i suddetti controlli sono effettuati sia nei confronti del consorzio che nei confronti dei consorziati indicati nell'autodichiarazione come soggetti per i quali il consorzio concorre;
- nel caso in cui l'aggiudicatario o una delle mandanti abbia dichiarato di essere stata ammessa a concordato preventivo con continuità aziendale ex art. 186 bis R.D. 267/1942 i suddetti controlli sono effettuati anche nei confronti dell'operatore economico indicato quale ausiliario, qualora tenuto ad avvalersi di altro operatore economico ai sensi dell'art. 110 comma 5 D.Lgs. 50/2016.

In relazione alle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti, all'affidamento di subappalti e alla stipula dei relativi contratti, l'Amministrazione può comunque effettuare controlli ai sensi della vigente normativa e in particolare del D.P.R. 445/2000, nei confronti dei soggetti che partecipano in qualunque forma al presente appalto.

Qualora dai controlli effettuati si riscontrino motivi di esclusione, ai sensi della vigente normativa in materia, o il mancato possesso dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del D. Lgs. 50/2016 previsti nella presente lettera di invito, non risultando dunque confermate le dichiarazioni rese, l'Amministrazione procede:

- a revocare la proposta di aggiudicazione formulata e ad individuare il nuovo aggiudicatario;
- a revocare, nel caso di controllo con esito negativo sull'aggiudicatario la proposta di aggiudicazione non efficace formulata e ad individuare il nuovo aggiudicatario;
- alla segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C) ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all'Autorità giudiziaria per l'applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

Divenuta efficace l'aggiudicazione l'Amministrazione invita l'aggiudicatario a:

- stipulare il contratto entro i successivi 60 giorni;
- produrre i contrassegni telematici da Euro 16,00, nel numero che verrà comunicato, per gli adempimenti ai sensi del D.P.R. 642/1972;
- produrre, nel caso in cui l'aggiudicatario sia un raggruppamento temporaneo di concorrenti o un consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituiti, il relativo atto costitutivo, redatto nella forma minima della scrittura privata autenticata con le prescrizioni di cui all'art. 48, commi 12 e 13 D.lgs. 50/2016;
- produrre quant'altro necessario per la stipula del contratto mediante scrittura privata in modalità elettronica.

Insieme in Toscana per capire, evitare e curare il cancro.



ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione
e la rete oncologica



La mancata costituzione della suddetta garanzia fideiussoria determina la decadenza dell'affidamento e l'Amministrazione, conseguentemente, aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

GARANZIA DEFINITIVA (art. 103 D.Lgs. 50/2016)

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale al netto dell'IVA. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta, escluso IVA, superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La fideiussione deve:

- essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa;
- recare la **firma di un soggetto autorizzato a rilasciare la fideiussione per conto** dell'istituto, banca, azienda o compagnia di assicurazione, **autenticata da notaio**;
- prevedere espressamente la **rinuncia al beneficio** della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima **entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta** dell'Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 103, comma 1 (ultimo capoverso), D.Lgs. 50/2016, alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste all'art. 93, comma 7 D. Lgs. 50/2016.

6 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

6.1 – Finalità del trattamento

Insieme in Toscana per capire, evitare e curare il cancro.



ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione
e la rete oncologica



In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nella “domanda di partecipazione” e nell’autodichiarazione della presente lettera di invito vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell’effettuazione della verifica dell’assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nella presente lettera di invito nonché dell’aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti);

- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell’esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

6.2 – Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

6.3 – Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all’Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte di Commissioni di valutazione e/o di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dal D.Lgs. n. 50/2016, dalla legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e dalla L.R. n. 40/2009.

6.4 – Diritti del concorrente interessato

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all’art. 7 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196.

La presentazione dell’offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l’avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell’informativa ai sensi dell’art. 13 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196.

6.5 – Titolare, responsabili e incaricati del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è ISPRO.

Responsabile interno del trattamento dei dati è il Direttore Generale;

Insieme in Toscana per capire, evitare e curare il cancro.



ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione
e la rete oncologica



Incaricati del trattamento dei dati sono i dipendenti dell'ISPRO assegnati alle strutture interessate dal presente appalto.

7 – COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE EX ARTT. 29 e 76 DEL D.LGS. 50/2016, RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO E ACCESSO AGLI ATTI

L'amministrazione invia le comunicazioni di cui agli artt. 29 e 76, c.5, del D. Lgs 50/2016 all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata dal concorrente in sede di presentazione dell'offerta o strumento analogo solo in caso di partecipazione di operatori esteri.

Il concorrente è tenuto a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica certificata; in assenza di tale comunicazione l'Amministrazione non è responsabile per l'avvenuta mancanza di comunicazione.

Ai fini della presente gara ed ai sensi della L. 241/1990 il Responsabile del Procedimento è Riccardo Regis tel. 055-32697839.

Per informazioni di tipo tecnico è possibile contattare, dalle ore 09:00 alle ore 14:00, Alessandro Ferrini ai seguenti numeri: 334/7185527 oppure 055/32697931, per informazioni relative alla procedura.

Ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 50/2016 l'accesso agli atti è differito:

- in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;
- in relazione alle offerte fino all'aggiudicazione;
- in relazione all'eventuale procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta fino all'aggiudicazione;

Ai sensi dell'art. 53 D.Lgs. 50/2016 sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione:

- alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali, fatto salvo il caso che il concorrente lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi per la procedura di affidamento del contratto nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso;
- ai pareri legali acquisiti dall'Amministrazione per la soluzione di liti potenziali o in atto relative ai contratti pubblici

Fermi i divieti e differimento dell'accesso previsti dall'art. 53 del Decreto stesso, sopra indicati, il diritto di accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, ivi comprese le candidature e le offerte, è disciplinato dagli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241. Si precisa

Insieme in Toscana per capire, evitare e curare il cancro.



ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione
e la rete oncologica



che l'Amministrazione consentirà l'accesso anche alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte, che costituiscono, segreti tecnici o commerciali quando questi non risultino sufficientemente motivati e comprovati nella dichiarazione di cui al punto C.3, nonché quando tale dichiarazione manchi, ovvero per la difesa in giudizio.

Il Direttore Generale
Prof. Gianni Amunni

Insieme in Toscana per capire, evitare e curare il cancro.

Sede legale:
ISPRO Via Cosimo Il Vecchio 2 • 50139
Firenze
Tel. 055 3269771

www.ispo.toscana.it

Ente Servizio Sanitario della Toscana
(LR Toscana n. 74 del 14.12.2017)
CODICE FISCALE 94158910482
P. IVA 05872050488



ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione
e la rete oncologica



CAPITOLATO D'APPALTO

CAPITOLATO DI APPALTO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA E/O DI PRONTO INTERVENTO, OPERE PER CONDIZIONAMENTO-RISCALDAMENTO, DA ESEGUIRSI PRESSO I PRESIDI DELL'ISPRO.

(Lavori riconducibili alla categoria OS28 "Impianti termici e di condizionamento")

CIG: ZE72C30401

Il Direttore dei Lavori
Geom. Alessandro Ferrini

Il Responsabile del Procedimento
Riccardo Regis

Insieme in Toscana per capire, evitare e curare il cancro.



ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione
e la rete oncologica



ART. 1 - OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO

Il presente accordo quadro ha per oggetto la manutenzione ordinaria di pronto intervento e la riparazione di impianti idraulici e loro componenti, installati o ubicati presso i presidi ISPRO, relativa comunque alle **opere per condizionamento-riscaldamento**, da effettuarsi mediante prestazione di mano d'opera, fornitura di materiali, mezzi d'opera, noli, somministrazioni ed opere provvisoriali occorrenti.

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto secondo le condizioni descritte nella **GUIDA DELLE LAVORAZIONI E NORME DI MISURAZIONE (INDICAZIONI PROCEDURALI PER L'ESECUZIONE DELLE LAVORAZIONI)** di cui al link:

<http://dati.toscana.it/dataset/a8113242-e448-4ad9-863d-2ebdee3812b7/resource/f8ad21a0-4c1b-4566-a1a5-0945c1bf5e43/download/guidalavorazioni2017.pdf>

con le caratteristiche tecniche e qualitative previste nelle singole voci del **Prezzario Regione Toscana**, dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza, di cui al link:

<http://prezzariollpp.regione.toscana.it/>

Gli interventi di manutenzione - singolarmente definiti nel loro contenuto prestazionale ed esecutivo - non sono predeterminati nel numero, e la quantità di prestazioni da eseguire dipenderà dalle necessità della Stazione Appaltante che verranno in evidenza fino all'importo previsto nel contratto o fino alla scadenza dello stesso. Gli interventi potranno essere anche singolarmente di piccola entità e sparsi nel tempo e da eseguirsi secondo i criteri di priorità stabiliti ad insindacabile giudizio della Direzione dei Lavori, senza che per questo l'appaltatore possa avere nulla a pretendere oltre a quello pattuito.

Considerato la peculiarità del presente appalto a misura, l'appaltatore è ben consapevole dei rischi cui va incontro e non potrà avanzare alcuna pretesa nel caso in cui le richieste di intervento effettuate durante il contratto siano tali da determinare, alla scadenza contrattuale, un consuntivo dei lavori nettamente inferiore all'importo contrattuale.

Parimenti la perizia sommaria posta a base di gara non ha alcun valore contrattuale e l'appaltatore non potrà avanzare alcuna pretesa nel caso in cui le richieste di intervento effettuate durante il contratto si discostino per tipologia di intervento e per importi da quanto riportato nella suddetta perizia.

L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi. Trova sempre applicazione l'articolo 1374 del codice civile.

ART. 2 - LUOGHI DI INTERVENTO

Le attività oggetto dell'appalto dovranno essere svolte in tutti i Presidi ISPRO, e cioè:

- Villa delle Rose, Via Cosimo il Vecchio 2, 8, Firenze;
- N°3 Unità Mobili di screening.

Le Unità Mobili sono posizionate periodicamente in varie aree del territorio dei Comuni della Provincia di Firenze.

Insieme in Toscana per capire, evitare e curare il cancro.



ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione
e la rete oncologica



L'elenco suddetto è soggetto ad inserimenti o esclusioni dei presidi in esso riportati e pertanto, su semplice richiesta di ISPRO, l'attività di manutenzione sarà estesa ad ulteriori Edifici o esclusa da alcuni di essi, in relazione alle attività gestite successivamente all'aggiudicazione del presente appalto.

ART. 3 - AMMONTARE DELL'ACCORDO QUADRO

Per le opere oggetto del presente capitolato l'importo massimo complessivo presunto ammonta ad Euro **36.000,00** (Euro trentaseimila/00) al netto di IVA, di cui € **1.260,00** (Euro milleduecentosessanta/00) al netto di IVA, per costi per la sicurezza non soggetti a ribasso ai sensi dell'art. 23 comma 16 del D.Lgs. 50/2016.

Il corrispettivo dovuto all'Appaltatore sarà determinato dalle prestazioni e dalle forniture che saranno effettuate sulla base delle richieste della Stazione Appaltante, applicando alle stesse il relativo prezzo contrattuale. Il prezzo contrattuale è determinato applicando il ribasso percentuale offerto sull'Elenco prezzi unitari posto a base di gara, individuato, ai sensi dell'art. 23 comma 16 del D. Lgs. 50/2016, nel Prezzario dei lavori pubblici della Regione Toscana della Provincia di Firenze in vigore alla data dell'invio della lettera d'invito. Quando sia necessario eseguire lavori o adoperare materiali non previsti nell'Accordo Quadro o con caratteristiche diverse, si procede alla determinazione dei nuovi prezzi con le modalità indicate nel successivo art. 16 "PAGAMENTI STATI DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL) E NUOVI PREZZI".

I costi per la sicurezza non sono soggetti a ribasso; la stima di tali costi è stata effettuata basandosi sulla tipologia delle lavorazioni previste, non conoscendo le caratteristiche delle singole prestazioni che saranno richieste. I corrispettivi effettivamente dovuti all'appaltatore saranno valutati in modo analitico sulla base delle misure preventive e protettive finalizzate alla sicurezza e salute dei lavoratori effettivamente adottate nel cantiere; il raggiungimento della cifra stanziata per i costi per la sicurezza non è garantito in quanto verranno liquidati esclusivamente i compensi relativi alle misure realmente poste in essere.

Nei prezzi unitari, al netto del ribasso d'asta, sono inclusi i costi accessori, nonché i costi di trasferta dell'Impresa per recarsi sul luogo dell'intervento, nonché i tempi di morti di attesa derivanti da necessità correlate.

L'importo relativo agli oneri per la sicurezza e la salute nel cantiere, non è soggetto ad alcun ribasso di gara.

Sono a carico dell'Appaltatore e non dovuti dalla Stazione Appaltante gli oneri della sicurezza derivati dall'attuazione delle misure di sicurezza previste dalle norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro, ivi compreso il controllo sull'osservanza, da parte dei singoli lavoratori, delle norme di protezione individuale.

La Stazione Appaltante non garantisce il raggiungimento dell'importo massimo pari a € 36.000,00, IVA esclusa, compresi i costi della sicurezza non soggetti a ribasso e quindi l'Appaltatore non assume alcun diritto circa l'esaurimento dell'importo contrattuale o il raggiungimento di una determinata percentuale dello stesso. Nell'ipotesi, quindi, di interventi quantificabili in una somma complessiva inferiore all'importo massimo del contratto, nulla sarà dovuto all'esecutore a titolo di equo compenso o risarcimento danni per mancato guadagno. L'Appaltatore inoltre non avrà nulla a pretendere in relazione al presente Accordo Quadro, fintantoché la Stazione appaltante non darà esecuzione ai contratti applicativi. L'Appaltatore resta obbligato nel periodo di durata contrattuale ad eseguire interventi fino a concorrenza dell'importo massimo pari a € 36.000,00, IVA esclusa, compresi i costi della sicurezza non soggetti a ribasso ovvero fino alla scadenza del contratto.

Insieme in Toscana per capire, evitare e curare il cancro.



ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione
e la rete oncologica



ART. 4 - AGGIUDICAZIONE E MODALITA' DI STIPULA DELL'ACCORDO QUADRO

Ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. n. 50/2016 l'aggiudicazione dell'accordo quadro per la realizzazione dei lavori avverrà mediante lettera di invito a presentare un'offerta a n.4 operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato.

L'Appaltatore resta impegnato fin dal momento della presentazione dell'offerta, che ha natura irrevocabile.

L'aggiudicazione è effettuata a favore dell'impresa che offrirà il minor prezzo, determinato mediante ribasso sull'importo lavori a base di gara. Tale ribasso percentuale verrà applicato alle singole voci dell'Elenco prezzi unitari posto a base di gara, individuato, ai sensi dell'art. 23 comma 16 del D. Lgs. 50/2016, nel Prezzario dei lavori pubblici della Regione Toscana della Provincia di Firenze in vigore alla data dell'invio della lettera d'invito e agli eventuali nuovi prezzi qualora non previsti nel suddetto prezzario.

L'Accordo Quadro è stipulato nella forma della scrittura privata, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D. Lgs. 50/2016.

ART. 5 - TEMPI E TERMINI DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

La consegna dei lavori sarà effettuata con il primo contratto applicativo (Ordine di Lavoro) di cui all'art. 13 del presente Capitolato, emesso nell'ambito dell'Accordo Quadro.

L'Accordo Quadro ha durata di "24 MESI" decorrenti dalla data di sottoscrizione del medesimo indipendentemente dal fatto che l'importo contrattuale non sia raggiunto in tale termine. Esso cesserà di produrre effetti, anche anticipatamente rispetto a detto termine, una volta che sia raggiunto l'importo massimo.

Ove, alla data di scadenza di detto termine, fossero in corso l'esecuzione o il completamento di lavori richiesti con contratti applicativi emessi dalla Stazione Appaltante, esso si intenderà prorogato del tempo previsto dal contratto applicativo per l'ultimazione. Detta protrazione dei termini non darà all'Appaltatore alcun titolo per pretendere compensi o indennizzi di qualsiasi genere, essendosi tenuto conto di siffatte eventualità nella determinazione dei prezzi, che comprendono e compensano ogni relativo onere.

ART. 6 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DELL'ACCORDO QUADRO

Fanno parte integrante e sostanziale dell'Accordo Quadro i seguenti documenti:

- il DUVRI;
- il presente Capitolato Speciale di appalto;
- l'Elenco prezzi unitari, coincidente con il Prezzario dei lavori pubblici della Regione Toscana della Provincia di Firenze in vigore alla data dell'invio della lettera d'invito;
- l'Offerta Economica sottoscritta dall'Appaltatore;

ART. 7 - CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI APPALTO

La sottoscrizione dell'Accordo Quadro e dei suoi allegati da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti (nazionali,

Insieme in Toscana per capire, evitare e curare il cancro.



ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione
e la rete oncologica



regionali, provinciali e comunali), di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici e della normativa tecnica redatta dall'UNI anche se non espressamente richiamati nel presente capitolato.

L'Appaltatore, con la sottoscrizione del presente capitolato dichiara di accettare tutte le norme che regolano il presente Accordo Quadro, con l'accettazione dei lavori l'Appaltatore dichiara altresì di possedere i mezzi necessari per l'esecuzione delle opere a perfetta regola d'arte con le più aggiornate tecniche d'intervento.

Nell'accettare i lavori oggetto del presente Accordo Quadro, l'Appaltatore dà inoltre atto, senza riserva alcuna:

- di aver preso piena conoscenza delle Aree di Intervento di cui all'art. 2;
- di aver valutato le condizioni dei luoghi che possano concorrere alla valutazione dell'offerta oltre alle condizioni di viabilità e di accesso;
- di avere stimato, nella formulazione dell'offerta, tutte le circostanze e i fattori che potrebbero, in qualche misura, influire sulla determinazione dei costi sia della manodopera sia delle forniture e dei noleggi;
- di aver accuratamente esaminato tutte le condizioni del presente capitolato speciale di appalto e tutto quanto fornito dalla stazione appaltante al fine di valutare l'appalto in questione;
- di avere valutato che i prezzi indicati nell'allegato elenco prezzi unitari coincidente con il Prezzario dei lavori pubblici della Regione Toscana della Provincia di Firenze in vigore alla data dell'invio della lettera d'invito siano adeguati e remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto.

ART. 8 - DIREZIONE LAVORI: CONTROLLO E VIGILANZA IN CORSO DI ESECUZIONE DELL'APPALTO, APPLICAZIONE PENALI

Per il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione, la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs. 50/2016, nomina un Direttore dei Lavori.

Il controllo, in qualsiasi momento, della regolare esecuzione delle opere sarà effettuato per conto della Stazione Appaltante da parte del Direttore Lavori, il quale potrà contestare e respingere l'esecuzione dei lavori che, a suo insindacabile giudizio, non corrispondano a quelli ordinati o alle condizioni previste nel presente Capitolato speciale o alla normativa vigente. In tal caso l'Appaltatore dovrà provvedere nuovamente alla regolare esecuzione dei lavori senza alcun maggior onere a carico della Stazione Appaltante.

In caso di inadempimento relativamente allo svolgimento delle attività oggetto del presente Capitolato, la Stazione Appaltante, in contraddittorio con l'Appaltatore, si riserva di applicare i seguenti provvedimenti:

- contestazione scritta all'Appaltatore effettuata a mezzo PEC o a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento con cui, in riferimento alla riscontrata inadempienza, si definiscono le azioni correttive ritenute necessarie per l'assolvimento degli standard qualitativi minimi necessari per i lavori oggetto del presente appalto; in tale ambito viene definito il termine temporale per l'espletamento dell'azione correttiva; questa non produrrà alcun maggior onere a carico della Stazione Appaltante;
- l'Appaltatore ha 15 giorni lavorativi di tempo dal ricevimento della PEC o della raccomandata per presentare le proprie controdeduzioni;
- nel caso in cui l'Appaltatore non risponda o non dimostri che l'inadempimento non è imputabile allo stesso, la Stazione Appaltante provvede ad applicare le penali nella misura riportata nel presente documento, a decorrere dalla data di inadempimento e fino all'avvenuta esecuzione della prestazione relativa. Gli importi corrispondenti vengono trattenuti sull'ammontare delle fatture ammesse al pagamento o, solo in

Insieme in Toscana per capire, evitare e curare il cancro.



ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione
e la rete oncologica



assenza di queste ultime, sulla garanzia definitiva di cui all'art. 103 del D.lgs. 50/2016, che dovrà essere integrata dall'Appaltatore senza bisogno di ulteriore diffida;

- a seguito del decorso dei termini indicati nel precedente comma la Stazione Appaltante deve comunicare entro i successivi 3 (tre) giorni lavorativi la propria conclusione e, ove ritenga di non dover accogliere le ragioni dell'affidatario, procede all'applicazione di una sanzione pecuniaria con le seguenti modalità:

1. mancato inizio degli interventi di manutenzione correttiva nei termini fissati dal successivo articolo 12 del presente Capitolato e specificati negli ordini di lavoro: nella misura dello 0,3 (zerovirgolatre) per mille dell'ammontare netto degli interventi oggetto dell'Ordine di Lavoro per ogni giorno lavorativo di ritardo;

2. mancato inizio degli interventi di manutenzione correttiva d'urgenza nei termini fissati dal successivo articolo 12 del presente Capitolato: nella misura dell'1 (uno) per mille dell'ammontare netto degli interventi urgenti richiesti per ogni ora lavorativa di ritardo;

3. mancata ultimazione degli interventi nei tempi stabiliti dal Direttore Lavori nei rispettivi Ordini di Lavoro: nella misura dello 0,6 (zerovirgolasei) per mille dell'ammontare netto degli interventi oggetto dell'Ordine di Lavoro per ogni giorno lavorativo di ritardo nel caso all'interno dell'ordine sia stata specificata una data di ultimazione della prestazione, in aggiunta alle eventuali maggiori spese per l'intervento sostitutivo;

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo avverrà mediante detrazione sulle somme dovute dalla Stazione Appaltante all'Appaltatore per pagamenti in acconto o a saldo o sulla cauzione definitiva.

Nel caso in cui la Stazione Appaltante accerti l'esistenza e la validità della motivazione della controdeduzione presentata dalla Società non procede con l'applicazione delle penali e dispone un nuovo termine per l'esecuzione della prestazione oggetto di contestazione, il cui mancato rispetto dà luogo all'applicazione delle penali.

L'applicazione delle penali non pregiudica il diritto della Stazione Appaltante ad ottenere la prestazione; è fatto in ogni caso salvo il diritto della Stazione Appaltante di richiedere il risarcimento del maggior danno.

Qualora sia accertato un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, da parte dell'Appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, la Stazione Appaltante procede ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016.

L'Appaltatore, nel caso di lavori non ultimati nel tempo prefissato e qualunque sia il maggior tempo impiegato, non ha facoltà di chiedere la risoluzione del contratto e non ha diritto ad indennizzo alcuno qualora la causa del ritardo non sia imputabile alla Stazione Appaltante.

In ogni caso di mancato rispetto delle condizioni contrattuali e della conformità delle prestazioni a quanto richiesto dal Direttore Lavori, l'Appaltatore sarà diffidato dalla Stazione Appaltante dall'iniziare o proseguire l'intervento. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, per gli interventi di emergenza e di urgenza, di chiedere un intervento sostitutivo ad altro soggetto, con oneri derivanti dalla maggior spesa a totale carico dell'Appaltatore, il quale non potrà fare opposizioni o sollevare eccezioni trascorso il termine stabilito per l'inizio degli interventi.

ART. 9 - PROCEDURA DI EROGAZIONE DEI CORRISPETTIVI

I corrispettivi contrattuali saranno corrisposti con le modalità ed i tempi stabiliti dal presente capitolato; in via generale si precisa che il pagamento dei corrispettivi verrà disposto nel rispetto della procedura di seguito specificata: la Stazione Appaltante rilascia il documento autorizzativo alla fatturazione (Certificato di

Insieme in Toscana per capire, evitare e curare il cancro.



ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione
e la rete oncologica



Pagamento) datato e contenente i necessari riferimenti nel rispetto dei termini stabiliti nel presente capitolato e provvede all'invio a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata) del medesimo all'appaltatore con i dati necessari alla fatturazione; l'Appaltatore, ricevuto il documento autorizzativo alla fatturazione, emette fattura elettronica intestata a Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica, Via Cosimo il Vecchio 2 – 50139 - Firenze e provvede all'invio del documento alla Stazione Appaltante con annotazione del codice CIG, indicato in frontespizio al presente Capitolato ai sensi e per gli effetti della L.136/2010 "Piano straordinario contro le mafie", assolvendo in tal modo agli obblighi ivi previsti, relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari; la Stazione Appaltante, ricevuta la fattura elettronica, provvede all'emissione del mandato di pagamento; la Stazione Appaltante, nel rispetto della procedura sopra esposta, dispone il pagamento nei prescritti termini di legge ai sensi e per gli effetti della L.231/2002, e successive modifiche e integrazioni.

L'Appaltatore è obbligato ad assolvere gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010, come modificato dalla Legge n. 217/2010 di conversione del D.L. 187/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto; a tale scopo l'appaltatore è obbligato a comunicare alla stazione appaltante entro sette giorni dalla loro accensione i dati dei conti correnti bancari o postali appositamente dedicati alle commesse pubbliche o in caso di conti correnti già esistenti dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi. Il mancato assolvimento degli obblighi di tracciabilità è causa di risoluzione del contratto.

Gli obblighi di tracciabilità dovranno essere indicati in apposita clausola negli eventuali contratti di subappalto.

ART. 10 - NORME GENERALI SUI MATERIALI, I COMPONENTI, I SISTEMI E L'ESECUZIONE

Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, le opere, le forniture, i componenti, oggetto dell'appalto, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne la descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione di ogni categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel presente capitolato di appalto e nella descrizione delle singole voci dell'elenco prezzi allegato allo stesso capitolato.

Per quanto riguarda l'accettazione, la qualità e l'impiego dei materiali, la loro provvista, il luogo della loro provenienza e l'eventuale sostituzione di quest'ultimo, si applica l'articolo 101 del D.P.R. 50/2016.

ART. 11 - CONSEGNA E INIZIO DEI LAVORI

La consegna dei lavori sarà effettuata con il primo contratto applicativo (Ordine di Lavoro) di cui al successivo art. del presente Capitolato, emesso nell'ambito dell'Accordo Quadro.

ART. 12 - TIPOLOGIA E TEMPI DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA

Manutenzione correttiva (MC), intesa come l'insieme degli interventi tali da consentire, a seguito di rotture e/o guasti, il ripristino delle normali condizioni di funzionamento.

Insieme in Toscana per capire, evitare e curare il cancro.



ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione
e la rete oncologica



Manutenzione migliorativa (MM), intesa come esecuzione di modesti interventi di miglioramento e modifica connessi e/o correlati agli interventi di Manutenzione correttiva.

Per l'esecuzione di interventi di **manutenzione migliorativa**, il Direttore dei Lavori, può richiedere per iscritto all'Appaltatore una proposta tecnica esecutiva ed il relativo preventivo. L'Appaltatore, nel caso, è obbligato a fornire la proposta tecnica e il preventivo, nei termini concordati e indicati nella richiesta, intendendo tale onere compreso e compensato negli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto.

La Stazione Appaltante ha facoltà di decidere circa l'esecuzione dei lavori oggetto della proposta tecnica e del preventivo, valutando l'opportunità di farli eseguire direttamente all'Impresa medesima. Diversamente, potrà decidere di fare eseguire i lavori ad altra Impresa, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, e in quest'ultimo caso l'Appaltatore non potrà avanzare pretese e richieste di indennizzo.

Nel caso di **Manutenzione correttiva (MC) e/o Manutenzione migliorativa (MM)** gli interventi di importo superiore ad euro 2.000,00 dovranno essere preventivamente autorizzati dal Direttore dei Lavori.

Manutenzione correttiva d'urgenza (MCU) All'Appaltatore potrà essere richiesta l'esecuzione di interventi che rivestono carattere di urgenza, a insindacabile giudizio del Direttore di Lavori, anche su semplice ordine verbale o telefonico, salvo successiva conferma scritta da effettuarsi nel più breve tempo possibile.

A seguito della chiamata, in caso di **Manutenzione correttiva d'urgenza (MCU)** il personale dell'Impresa dovrà garantire l'intervento, recando con sé l'opportuna dotazione di attrezzi da lavoro e materiali, **entro due ore** dalla chiamata.

Considerato che gli interventi di **Manutenzione correttiva d'urgenza (MCU)** sono caratterizzati da estrema urgenza e l'esecuzione degli stessi deve essere quanto mai tempestiva nel rispetto delle tre ore previste nel presente documento. In caso di mancato rispetto di detto termine, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà, di chiedere un intervento sostitutivo ad altro soggetto, con oneri derivanti dalla maggior spesa a totale carico dell'Appaltatore, il quale non potrà fare opposizioni o sollevare eccezioni trascorso il termine stabilito per l'inizio degli interventi

ART. 13 - MODALITA' DI RICHIESTA DEGLI INTERVENTI

La richiesta all'appaltatore degli interventi di manutenzione ordinaria avverrà di volta in volta, secondo le necessità della Stazione Appaltante, mediante ordine scritto del Direttore dei Lavori denominato "Ordine di Lavoro" (OdL), e nel caso di comunicazione verbale deve comunque fare seguito l'ordine scritto.

L'Ordine di Lavoro sarà effettuato via mail, in cui sarà riportato:

- il luogo in cui intervenire e/o le lavorazioni e forniture da effettuare;
- la tipologia dell'intervento (manutenzione correttiva, migliorativa o d'urgenza);
- la descrizione sintetica dell'intervento.
- la persona e/o il numero di telefono da contattare per accordi, date e orari di intervento.

L'Appaltatore deve dare inizio tempestivamente ai lavori, salvo diversa disposizione data dalla Direzione Lavori all'interno dell'ordine di lavoro. L'Appaltatore potrà a sua volta comunicare eventuali difficoltà oggettive e documentabili riscontrate, al fine di concordare con la Direzione Lavori un diverso termine di inizio lavori. Una volta iniziato, l'intervento non può essere sospeso se non per eventuali difficoltà oggettive e

Insieme in Toscana per capire, evitare e curare il cancro.



ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione
e la rete oncologica



documentate. Tali difficoltà devono essere comunicate alla Direzione Lavori al fine di concordare una modalità di prosecuzione. L'Appaltatore è tenuto a garantire l'esecuzione degli interventi "standard" nei giorni feriali, dal Lunedì al Venerdì dalle ore 08,00 alle ore 19,00 nell'ambito del normale orario di servizio e di apertura delle strutture. Non sarà riconosciuta alcuna maggiorazione per lavori che siano eseguiti in orario straordinario senza l'autorizzazione specifica del Direttore dei Lavori. L'eventuale termine perentorio entro il quale dovranno essere ultimati i lavori è specificato all'interno dell'ordine di lavoro. Qualora l'Appaltatore dovesse ritenere non congruo il termine definito dalla Direzione Lavori, dovrà tempestivamente a sua volta comunicare le ragioni oggettive e documentabili, al fine di concordare con la Direzione Lavori un diverso termine di fine lavori. La procedura di cui al presente articolo deve essere applicata anche da eventuali subappaltatori.

Nei casi di urgenza l'ordine di lavoro sarà effettuato con chiamata verbale o via telefono, alla quale, appena possibile, seguirà conferma via mail dell'ordine medesimo.

Il completamento dei singoli interventi di manutenzione ordinaria verrà formalizzato dall'Appaltatore mediante apposito "Rapporto di Lavoro" (RdL), da inviare via mail alla Direzione dei Lavori, dal quale si rilevi:

- il luogo e data dell'intervento;
- l'oggetto dell'intervento con riferimento al numero e data della richiesta;
- la tipologia dell'intervento (manutenzione correttiva, migliorativa o d'urgenza);

- la descrizione dell'intervento effettuato con l'indicazione delle principali operazioni svolte e con le eventuali motivazioni che possano aver causato eventuali ritardi nella esecuzione del lavoro, la sua esecuzione parziale o operazioni ancora da eseguire non previste preventivamente;

- copia dell'Odl con in calce il timbro (o il nominativo) e la firma leggibile del personale in servizio presso la struttura interessata di ISPRO che attesti l'esecuzione della lavorazione. Detta firma non attesterà la regolare e corretta esecuzione in quanto la stessa verrà verificata e attestata dalla Direzione dei Lavori.

ART. 14 - LAVORI A MISURA

La misurazione e la valutazione dei lavori a misura sono effettuate secondo le specificazioni di quanto enunciato nelle singole voci dell'elenco prezzi e nei modi di quanto previsto dalle norme per la misurazione e valutazione dei lavori di cui al Capitolato Speciale Tipo per Appalti Edili del Ministero dei Lavori Pubblici – Edizione vigente - senza che l'appaltatore possa far valere criteri di misurazione o coefficienti moltiplicatori che modifichino le quantità realmente poste in opera.

Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a misura s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal presente capitolato e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali.

La contabilizzazione delle opere e delle forniture verrà effettuata applicando alle quantità eseguite i prezzi unitari dell'elenco dei prezzi unitari allegato al presente capitolato.

Gli oneri per la sicurezza saranno analiticamente contabilizzati con riferimento alla singola lavorazione e relativamente agli specifici apprestamenti eseguiti, e saranno quindi corrisposti "a misura", con l'applicazione

Insieme in Toscana per capire, evitare e curare il cancro.



ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione
e la rete oncologica



dei prezzi di cui all'Elenco Prezzi Unitari, parte integrante del presente Capitolato Speciale d'Appalto, senza l'applicazione del ribasso d'asta.

ART. 15 - LAVORI A CORPO

Qualora in corso d'opera debbano essere introdotte variazioni ai lavori, e per tali variazioni la Direzione dei Lavori, sentito il RUP e con l'assenso dell'appaltatore, possa essere definito un prezzo complessivo onnicomprensivo, esse possono essere preventivate "a corpo".

Nei casi di cui sopra, qualora il prezzo complessivo non sia valutabile mediante l'utilizzo dei prezzi unitari di elenco, si procede mediante la formazione dei nuovi prezzi e secondo la procedura indicata nel successivo art. 16, "pagamenti SAL e nuovi prezzi". Il corrispettivo per il lavoro a corpo, a sua volta assoggettato al ribasso d'asta, resta fisso e invariabile senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità di detti lavori.

Nel corrispettivo per l'esecuzione dell'eventuale lavoro a corpo s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal presente capitolato e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali.

Pertanto nessun compenso può essere richiesto per lavori, forniture e prestazioni che, ancorché non esplicitamente specificati nella descrizione dei lavori a corpo, siano rilevabili dagli elaborati grafici o viceversa. Lo stesso dicasi per lavori, forniture e prestazioni che siano tecnicamente e intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, completezza e corretta realizzazione dell'opera appaltata secondo le regole dell'arte.

Gli oneri per la sicurezza sono valutati in base all'importo previsto separatamente dall'importo dei lavori.

ART. 16 - PAGAMENTI STATI DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL) E NUOVI PREZZI

La contabilizzazione dei lavori sarà effettuata con cadenza non inferiore a tre mesi, salvo e/o eventuali, con priorità inderogabile alla chiusura dell'anno solare al 31.12.

Si prevede la possibilità da parte dell'Appaltatore di un monitoraggio mensile indipendentemente dalle scadenze sopradette.

La contabilizzazione degli interventi sarà effettuata a misura secondo quanto indicato dal Titolo IX, Capo I, del DPR 207/2010 ed applicando i prezzi dell'Elenco Prezzi Unitari posto a base di gara.

Eventuali opere e materiali, non comprese nel suddetto Elenco Prezzi, dovranno essere concordati preventivamente con la Direzione dei Lavori secondo le seguenti modalità:

i nuovi prezzi delle lavorazioni e dei materiali sono calcolati:

- deducendoli mediante ragguaglio con quelli di fornitura, prestazioni e lavori simili già inclusi nel contratto;
- quando sia impossibile l'assimilazione, i nuovi prezzi sono ricavati totalmente o parzialmente da nuove analisi sulla base delle voci elementari della mano d'opera, materiali, noli e trasporti, tratti dal Prezzario dei Lavori pubblici della Regione Toscana della provincia di Firenze in vigore alla data di invio della lettera d'invito o, in difetto, dai prezzi correnti di mercato, attraverso un contraddittorio tra il Direttore dei lavori e l'Appaltatore.

Insieme in Toscana per capire, evitare e curare il cancro.



ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione
e la rete oncologica



Tutti i nuovi prezzi sono soggetti al ribasso d'asta con esclusione dei nuovi prezzi relativi ai costi della sicurezza che non sono soggetti a ribasso.

Essi sono determinati in contraddittorio tra il Direttore dei Lavori e l'Appaltatore e approvati dal RUP. In caso di mancato accordo sulla formazione dei nuovi prezzi, l'Appaltatore ha l'obbligo di eseguire i lavori e le somministrazioni ingiunte dalla Stazione appaltante, che la DL contabilizzerà secondo i prezzi che ritenga equi; ove l'Appaltatore non iscriva riserva negli atti contabili nei modi previsti dalla normativa vigente, i prezzi s'intendono definitivamente accettati.

Il ribasso percentuale offerto dall'Impresa aggiudicataria si intende offerto e applicato ai prezzi unitari di cui al presente Elenco ed agli eventuali ulteriori prezzi unitari comunque desunti, con la sola eccezione dei prezzi della mano d'opera, sui quali il ribasso sarà applicato solo sulle maggiorazioni del 15% per spese generali e del 10% per utile di impresa (art. 179 DPR.207/2010).

I prezzi contrattuali sono vincolanti anche per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ed ordinate o autorizzate dal Direttore dei Lavori.

La determinazione delle quantità avverrà in contraddittorio fra l'Appaltatore e i Direttori Operativi e, ove l'Appaltatore non si prestasse in tal senso, gli sarà assegnato un termine perentorio, scaduto il quale saranno contabilizzate le opere rilevate dal Direttore dei Lavori. Non sarà tenuto conto degli interventi eseguiti irregolarmente, in contrasto con gli ordini di lavoro e/o in assenza degli stessi e, in caso lo richiedano, in mancanza del certificato e dichiarazione di conformità.

Noli: i relativi prezzi riportati nell'elenco, si intendono comprensivi di tutte le spese per dare i macchinari nei luoghi di intervento pronti all'uso, inclusi trasporto, consumi, manutenzione, assicurazioni e quant'altro necessario. Ciascun Direttore Operativo avrà cura di predisporre e controfirmare, con la periodicità stabilita nel capitolato speciale d'appalto, un Registro di Contabilità relativo agli interventi effettuati nei presidi di competenza di ISPRO, effettuando il controllo tecnico contabile dei lavori e verificando che i dati risultanti da tale Registro di Contabilità e dai documenti giustificativi (contratto, progetto, elenco prezzi contrattuale, ecc), corrispondono fra loro e con le risultanze di fatto, non solo per dimensioni, forma e quantità, ma anche per qualità dei materiali, dei componenti e delle provviste.

Il pagamento all'Appaltatore sarà corrisposto sulla base di stati di avanzamento dei lavori (S.A.L) risultanti dalla contabilità, al netto del ribasso contrattuale. Sugli importi netti di ogni singolo S.A.L. sarà operata la trattenuta dello 0,5 % a garanzia dell'assolvimento degli obblighi assicurativi e previdenziali, ai sensi dell'art. 30, comma 5-bis, del D. Lgs. 50/2016. L'importo complessivo di tale ritenuta potrà essere svincolata soltanto in sede di liquidazione finale, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva da parte dei competenti enti previdenziali.

Il termine per l'emissione dei certificati di pagamento relativi agli acconti del corrispettivo di appalto non può superare i quarantacinque giorni decorrenti dall'adozione di ogni stato di avanzamento dei lavori come stabilito dall'art. 113 -bis del D. Lgs. 50/2016.

La Stazione Appaltante, verificato il rispetto di quanto previsto ai commi che precedono, provvederà al pagamento del predetto certificato entro i successivi 60 giorni, con le seguenti modalità:

- Emissione dell'ordine a fatturare al ricevimento del certificato di pagamento;
- Trasmissione via PEC all'Appaltatore dell'ordine a fatturare contenente i dati necessari alla fatturazione;

Insieme in Toscana per capire, evitare e curare il cancro.



ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione
e la rete oncologica



- Emissione fattura elettronica da parte dell'Appaltatore e trasmissione della stessa all'Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica, Via Cosimo il Vecchio 2 – 50139 – Firenze.

ART. 17 - PAGAMENTI A SALDO

Il Conto Finale dei lavori è redatto entro 45 gg. dalla data di scadenza del contratto o di esaurimento dell'importo contrattuale dal Direttore dei Lavori e trasmesso al RUP. Col Conto Finale è accertato e proposto l'importo della rata di saldo, qualunque sia il suo ammontare, la cui liquidazione definitiva comprensiva della detrazione dello 0,5 % ed erogazione è subordinata all'emissione del relativo Certificato di Regolare Esecuzione e alle condizioni stabilite dal presente capitolato.

Il Conto Finale dei lavori deve essere sottoscritto dall'appaltatore, su richiesta del RUP, entro e non oltre 30 (trenta) giorni; se l'appaltatore non firma il Conto Finale nel termine indicato, o se lo firma senza confermare le domande già formulate nel Registro di Contabilità, il Conto Finale si ha come da lui definitivamente accettato. Il Direttore dei Lavori formula in ogni caso una sua relazione sul Conto Finale.

La rata di saldo, unitamente alle ritenute, nulla ostando, è pagata entro i termini previsti per legge dopo l'avvenuta emissione del Certificato di Regolare Esecuzione, previa presentazione di regolare fattura fiscale ai sensi di quanto disposto nella Parte Generale del presente capitolato, e l'ISPRO provvede allo svincolo della fideiussione prestata dall'appaltatore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni del contratto.

Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile; il pagamento è disposto solo a condizione che l'appaltatore presenti apposita garanzia fideiussoria secondo quanto previsto dall'art. 103 comma 6 del D. Lgs. 50/2016 e deve avere validità ed efficacia fino a 2 (due) anni dopo l'emissione del certificato di collaudo e alle seguenti condizioni:

- a) importo garantito almeno pari all'importo della rata di saldo, maggiorato dell'I.V.A. all'aliquota di legge, maggiorato altresì del tasso legale di interesse applicato al periodo di due anni;
- b) la garanzia ha efficacia dalla data di erogazione della rata di saldo e si estingue due anni dopo l'emissione del certificato di collaudo;
- c) la garanzia deve essere prestata mediante presentazione di atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato oppure mediante polizza fideiussoria rilasciata da impresa di assicurazione, conforme alla scheda tecnica 1.4, allegata al D. M. 123/2004, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.4 allegato al predetto decreto.

Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dal soggetto appaltante prima che sia emesso il certificato di regolare esecuzione.

L'appaltatore e il Direttore dei Lavori devono utilizzare la massima diligenza e professionalità, nonché improntare il proprio comportamento a buona fede, al fine di evidenziare tempestivamente i vizi e i difetti riscontrabili nonché le misure da adottare per il loro rimedio.

Al pagamento della rata a saldo si applicano le condizioni del presente capitolato.

Insieme in Toscana per capire, evitare e curare il cancro.



ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione
e la rete oncologica



ART. 18 - PREVENZIONE, PROTEZIONE, SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI SUL LUOGO DI LAVORO

E' fatto obbligo all'appaltatore, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalla normativa in materia di "salute e sicurezza dei lavoratori" di cui al D.Lgs. 81/08 e s. m. ed i.

L'appaltatore risponde direttamente dei danni alle persone e/o alle cose, provocati nell'esecuzione del servizio, restando **a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento**. Essa è perciò tenuta ad osservare tutte le disposizioni di legge e di regolamento vigenti in materia di salute, sicurezza e prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro. Sono inoltre a suo totale carico, gli obblighi e gli oneri dettati dalla normativa vigente, in materia di assicurazioni antinfortunistiche, assistenziali e previdenziali.

L'appaltatore è altresì responsabile della rispondenza alle norme di legge delle attrezzature utilizzate nei vari presidi di ISPRO, nonché dell'adozione delle misure e cautele antinfortunistiche necessarie durante il servizio.

L'appaltatore deve garantire, obbligatoriamente ed entro 20 giorni dalla data di inizio del servizio, lo svolgimento di corsi di formazione ed addestramento previsti dal D. Lgs. 81/08 e s.m.i. ed in particolare dal D.M. 10.03.1998 e dal Decreto 388/03 a tutto il personale impiegato nel servizio.

L'appaltatore è tenuto, inoltre, a presentare alla Stazione appaltante l'elenco del proprio personale che ha sostenuto i corsi di cui sopra, nonché dei corsi di aggiornamento, dei corsi specifici per il personale nuovo assunto ed all'addestramento dei lavoratori impiegati nel servizio sulla sicurezza e igiene del lavoro, sui rischi presenti, sulle misure e sulle procedure adottate per il loro contenimento nonché sulle misure da adottare in caso di emergenza.

ART. 19 - VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SICUREZZA E PER LE INTERFERENZE

Fermo restando quanto previsto al precedente articolo, l'appaltatore è tenuto altresì, **ENTRO 30 GIORNI DALL'INIZIO DEL SERVIZIO**, a dimostrare di aver effettuato una congrua valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute degli operatori e degli eventuali utenti presenti durante il servizio (art. 28, comma 2, lett.a) del D. Lgs. 81/08 e s. m. ed i. A tal fine l'appaltatore deve redigere **la relazione sulla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute** individuando le misure di prevenzione e di protezione e i dispositivi di protezione individuale, il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento, nel tempo, dei livelli di sicurezza. Il documento deve essere trasmesso a ISPRO che si riserva di indicare ulteriori approfondimenti, ai quali l'appaltatore dovrà adeguarsi entro un tempo massimo di 30 giorni dall'inizio dell'attività.

In attuazione di quanto disposto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s. m. ed i., ISPRO promuoverà la cooperazione e il coordinamento con l'appaltatore elaborando, di concerto con l'appaltatore, un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure da adottare per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze (DUVRI).

Tale obbligo non si estende ai rischi specifici propri dell'attività dell'appaltatore.

L'appaltatore, per redigere e collaborare alla redazione dei suddetti documenti, potrà richiedere a ISPRO il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) per ciascun presidio oggetto dell'appalto.

Insieme in Toscana per capire, evitare e curare il cancro.



ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione
e la rete oncologica



ART. 20 - ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Alla data di scadenza del contratto o di esaurimento dell'importo contrattuale si applica quanto previsto dall'art.199 del DPR 207/2010 (in vigore ai sensi dell'art. 216 comma 17 del D. Lgs. 50/2016 fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'art. 111 comma 1 del D. Lgs. 50/2016).

ART. 21 - TERMINI PER L'ACCERTAMENTO DELLA REGOLARE ESECUZIONE

Ai sensi dell'art. 102 comma 2 del D. Lgs. 50/2016, il Certificato di Collaudo sarà sostituito da quello di Regolare Esecuzione.

Il Certificato di Regolare Esecuzione dei lavori è emesso, ai sensi dell'art. 102 comma 2 del D. Lgs. 50/2016, dal Direttore dei Lavori entro tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del presente capitolato, nel rispetto della normativa vigente in materia di pagamenti.

L'approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione non libera del tutto l'Appaltatore, restando ferme ed impregiudicate in ogni caso le garanzie previste dal Codice Civile.

Alla scadenza del contratto o all'esaurimento anticipato dell'importo contrattuale e comunque prima dell'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione, l'Appaltatore dovrà consegnare la documentazione prevista dal presente Capitolato. Gli oneri economici conseguenti si intendono valutati e compresi nell'offerta prezzi.

Alla data di emissione del Certificato di Regolare Esecuzione, (art. 103 del D. Lgs. 50/2016), si procede, con le cautele previste dalle leggi in vigore e sotto le riserve dell'art. 1669 del Codice Civile, allo svincolo della cauzione prestata dall'appaltatore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto.

ART. 22 - ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre agli oneri di cui al capitolato generale d'appalto e al presente capitolato, alla vigente normativa nonché a quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, sono a carico dell'appaltatore gli oneri e gli obblighi che seguono.

a) la fedele esecuzione degli ordini impartiti per quanto di competenza, dal Direttore dei Lavori o dai suoi delegati, in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che le opere eseguite risultino a tutti gli effetti conformi a quanto previsto nei titoli dell'elenco dei prezzi ed eseguiti a perfetta regola d'arte, richiedendo al Direttore dei Lavori tempestive disposizioni scritte per i particolari che eventualmente non risultassero da disegni, dal capitolato o dalla descrizione delle opere. In ogni caso l'appaltatore non deve dare corso all'esecuzione di aggiunte o varianti non ordinate per iscritto ai sensi dell'articolo 1659 del codice civile;

b) l'assunzione in proprio, tenendone indenne la Stazione appaltante, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'impresa a termini di contratto;

c) le responsabilità sulla non rispondenza degli elementi eseguiti rispetto a quelli previsti dal capitolato e dall'elenco prezzi.

d) il ricevimento, lo scarico e il trasporto nei luoghi di deposito o nei punti di impiego secondo le disposizioni della Direzione dei Lavori, comunque all'interno del cantiere, dei materiali e dei manufatti esclusi

Insieme in Toscana per capire, evitare e curare il cancro.



ISPRO

istituto per lo studio, la prevenzione
e la rete oncologica



dal presente appalto e approvvigionati o eseguiti da altre ditte per conto dell'ente appaltante e per i quali competono a termini di contratto all'appaltatore le assistenze alla posa in opera; i danni che per cause dipendenti dall'appaltatore fossero apportati ai materiali e manufatti suddetti devono essere ripristinati a carico dello stesso appaltatore;

e) la concessione, su richiesta della Direzione dei Lavori, a qualunque altra impresa alla quale siano affidati lavori non compresi nel presente appalto, dell'uso parziale o totale dei ponteggi di servizio, delle impalcature, delle costruzioni provvisorie e degli apparecchi di sollevamento per tutto il tempo necessario all'esecuzione dei lavori che l'ente appaltante intenderà eseguire direttamente oppure a mezzo di altre ditte dalle quali, come dall'ente appaltante, l'impresa non potrà pretendere compensi di sorta, tranne che per l'impiego di personale addetto ad impianti di sollevamento; il tutto compatibilmente con le esigenze e le misure di sicurezza;

f) la pulizia del cantiere e delle vie di transito e di accesso allo stesso, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto lasciati da altre ditte;

l) le spese, i contributi, i diritti, i lavori, le forniture e le prestazioni occorrenti per gli allacciamenti provvisori di acqua, energia elettrica, gas e fognatura, necessari per il funzionamento del cantiere e per l'esecuzione dei lavori, nonché le spese per le utenze e i consumi dipendenti dai predetti servizi; l'appaltatore si obbliga a concedere, con il solo rimborso delle spese vive, l'uso dei predetti servizi alle altre ditte che eseguono forniture o lavori per conto della Stazione appaltante, sempre nel rispetto delle esigenze e delle misure di sicurezza;

m) l'esecuzione di un'opera campione delle singole categorie di lavoro ogni volta che questo sia previsto specificatamente dal presente capitolato o sia richiesto dalla Direzione dei Lavori, per ottenere il relativo nullaosta alla realizzazione delle opere simili;

n) la fornitura e manutenzione dei cartelli di avviso, fanali di segnalazione notturna nei punti prescritti e quanto altro indicato dalle disposizioni vigenti a scopo di sicurezza, nonché l'illuminazione notturna del cantiere;

o) la costruzione e la manutenzione entro il recinto del cantiere di spazi idonei ad uso ufficio del personale della Direzione dei Lavori e assistenza, arredati, illuminati e provvisti di armadio chiuso a chiave, tavolo, sedie, macchina da scrivere, macchina da calcolo e materiale di cancelleria;

p) la predisposizione del personale e degli strumenti necessari per tracciamenti, rilievi, misurazioni, prove e controlli dei lavori tenendo a disposizione del Direttore dei Lavori i disegni e le tavole per gli opportuni raffronti e controlli, con divieto di darne visione a terzi e con formale impegno di astenersi dal riprodurre o contraffare i disegni e i modelli avuti in consegna;

q) la consegna, prima della smobilitazione del cantiere, di un certo quantitativo di materiale usato, per le finalità di eventuali successivi ricambi omogenei, previsto dal presente capitolato o precisato da parte della Direzione dei Lavori con ordine di servizio e che viene liquidato in base al solo costo del materiale;

r) l'idonea protezione dei materiali impiegati e messi in opera a prevenzione di danni di qualsiasi natura e causa, nonché la rimozione di dette protezioni a richiesta della Direzione dei Lavori; nel caso di sospensione dei lavori deve essere adottato ogni provvedimento necessario ad evitare deterioramenti di qualsiasi genere e per qualsiasi causa alle opere eseguite, restando a carico dell'appaltatore l'obbligo di risarcimento degli eventuali danni conseguenti al mancato od insufficiente rispetto della presente norma;

Insieme in Toscana per capire, evitare e curare il cancro.



ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione
e la rete oncologica



s) l'adozione, nel compimento di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni; con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'appaltatore, restandone sollevati la Stazione appaltante, nonché il personale preposto alla Direzione e Sorveglianza dei Lavori.

L'appaltatore è tenuto a richiedere, prima della realizzazione dei lavori, presso tutti i soggetti diversi dalla Stazione appaltante interessati direttamente o indirettamente ai lavori, tutti i permessi necessari e a seguire tutte le disposizioni emanate dai suddetti per quanto di competenza, in relazione all'esecuzione delle opere e alla conduzione del cantiere, con esclusione dei permessi e degli altri atti di assenso aventi natura definitiva e afferenti il lavoro pubblico in quanto tale.

L'appaltatore è tenuto al rispetto delle prescrizioni di cui agli articoli 16 e 23 della L. R. Toscana 38/2007, in materia di sicurezza e regolarità del lavoro nel cantiere, nonché di quelle previste dall'articolo 24, comma 1, della medesima legge, in materia di intimidazione condizionante la regolare e corretta esecuzione dei lavori.

ART. 23 - OBBLIGHI SPECIALI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'appaltatore è obbligato:

a) ad intervenire alle misure, le quali possono comunque essere eseguite alla presenza di due testimoni qualora egli, invitato non si presenti;

b) a firmare i libretti delle misure, i brogliacci e gli eventuali disegni integrativi, sottopostigli dal Direttore dei Lavori, subito dopo la firma di questi;

c) a consegnare ai Direttori Operativi, con tempestività, le fatture relative alle lavorazioni e somministrazioni previste dal presente capitolato e ordinate dai Direttori Operativi che per la loro natura si giustificano mediante fattura;

d) a consegnare ai Direttori Operativi le note relative alle giornate di operai, di noli e di mezzi d'opera, nonché le altre provviste somministrate, per gli eventuali lavori previsti e ordinati in economia nonché a firmare le relative liste settimanali sottopostegli dal Direttore dei Lavori.

L'appaltatore deve produrre ai Direttori Operativi un'adeguata documentazione fotografica relativa alle lavorazioni di particolare complessità, o non più ispezionabili o non più verificabili dopo la loro esecuzione oppure a richiesta di Direttori Operativi. La documentazione fotografica, a colori e in formati riproducibili agevolmente, reca in modo automatico e non modificabile la data e l'ora nelle quali sono state fatte le relative riprese.

ART. 24 - UTILIZZO DI MATERIALI RECUPERATI O RICICLATI.

In attuazione del DM 203/2003 e dei relativi provvedimenti attuativi di natura non regolamentare, e della Delib. GRT n. 337 del 15/05/2006, nonché dell'articolo 33 della LR Toscana 38/2008, la realizzazione di manufatti e la fornitura di beni di cui al comma 3, purché compatibili con i parametri, le composizioni e le caratteristiche prestazionali stabiliti con i predetti provvedimenti attuativi, e solo se ciò è compreso nel

Insieme in Toscana per capire, evitare e curare il cancro.



ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione
e la rete oncologica



progetto, deve avvenire mediante l'utilizzo di materiale riciclato utilizzando rifiuti derivanti dal post-consumo, nei limiti in peso imposti dalle tecnologie impiegate per la produzione del materiale medesimo.

I manufatti e i beni di cui al comma 2 sono quelli precisati nell'allegato 2 alla Del. GRT n. 337 del 15/05/2006.

L'aggiudicatario è obbligato a richiedere le debite iscrizioni al Repertorio del Riciclaggio per i materiali riciclati e i manufatti e beni ottenuti con materiale riciclato, con le relative indicazioni, codici CER, quantità, perizia giurata e ogni altra informazione richiesta dalle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario deve comunque rispettare le disposizioni in materia di materiale di risulta e rifiuti, di cui agli articoli da 181 a 198 e agli articoli 214, 215 e 216 del DLgs 152/2006.

ART. 25 - CUSTODIA DEL CANTIERE

È a carico e a cura dell'appaltatore la custodia e la tutela del cantiere, di tutti i manufatti e dei materiali in esso esistenti, anche se di proprietà della Stazione Appaltante e ciò anche durante periodi di sospensione dei lavori e fino alla presa in consegna dell'opera da parte della Stazione Appaltante.

Ai sensi dell'articolo 22 della L. 646/1982, l'eventuale custodia continuativa deve essere affidata a personale provvisto di qualifica di guardia particolare giurata; la violazione della presente prescrizione comporta la sanzione dell'arresto fino a tre mesi o dell'ammenda da euro 51,00 ad euro 516,00.

ART. 26 - PROPRIETÀ DEI DOCUMENTI, PRIVACY E RISERVATEZZA

L'Appaltatore non potrà utilizzare per sé, né fornire a terzi, dati e informazioni sui lavori oggetto del presente capitolato o pubblicare gli stessi, senza il preventivo assenso scritto dell'Amministrazione.

L'Appaltatore del presente appalto sarà tenuto al rispetto del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" nei modi ivi indicati: allo scopo l'Appaltatore è tenuto ad individuare il nominativo del Responsabile del Trattamento dei dati.

L'Appaltatore dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto del contratto, qualsiasi informazione relativa all'appalto la cui divulgazione non sia stata esplicitamente autorizzata per iscritto dall'Amministrazione.

L'Appaltatore potrà citare nelle proprie referenze le attività svolte per l'Amministrazione, purché tale citazione non violi l'obbligo di riservatezza di cui al presente articolo.

Nel caso particolare di comunicati stampa, annunci pubblicitari, partecipazione a seminari, conferenze, etc., con propri elaborati, l'Appaltatore, sino a che la documentazione prodotta non sia divenuta di dominio pubblico, dovrà ottenere il previo benestare sul materiale scritto e grafico inerente ai servizi resi all'Amministrazione nell'ambito del contratto, che intendesse esporre o produrre.

Insieme in Toscana per capire, evitare e curare il cancro.



ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione
e la rete oncologica



PROTOCOLLO DI LEGALITA'/PATTO D' INTEGRITA'
Tra l'ISPRO e i PARTECIPANTI alla procedura di scelta del contraente

**OGGETTO: ACCORDO QUADRO CON UNICO OPERATORE, AI SENSI ART. 54 D.LGS. 50/2016
PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA E/O DI
PRONTO INTERVENTO, OPERE DI CONDIZIONAMENTO/RISCALDAMENTO, DA ESEGUIRSI
PRESSO I PRESIDI DELL'ISPRO, PERIODO 24 MESI DALLA SOTTO SCRIZIONE DEL
CONTRATTO**

CIG ZE72C30401

PARTECIPANTE

PROTOCOLLO DI LEGALITA' / PATTO DI INTEGRITA'

PREMESSO CHE

Il legislatore ha previsto ai sensi dell'art. 1, comma 17, della L. 6 novembre 2012, n. 190, che *"le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere d'invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara"*.

Si ritiene che il presente documento debba essere obbligatoriamente attentamente esaminato, sottoscritto in calce e siglato su ogni foglio e presentato insieme all'offerta da parte di ciascun partecipante alla procedura in oggetto.

La mancata consegna di questo documento debitamente sottoscritto comporterà mancanza di elemento essenziale sottoposto a soccorso istruttorio ai sensi del D.L. n. 90/2014 convertito in Legge n. 114/2014 previo pagamento di sanzione a titolo di penale .

Art. 1 - Oggetto

1.1. Questo Protocollo di legalità/Patto d'Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione di ISPRO e dei partecipanti alla procedura in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anti-corruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o

Insieme in Toscana per capire, evitare e curare il cancro.



ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione
e la rete oncologica



PROTOCOLLO DI LEGALITA'/PATTO D' INTEGRITA' Tra l'ISPRO e i PARTECIPANTI alla procedura di scelta del contraente

beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

Art. 2 - Obblighi dell'ISPRO

2.1. Il personale, i collaboratori ed i consulenti dell' ISPRO impiegati ad ogni livello nell'espletamento della procedura in oggetto e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato, sono consapevoli del presente Protocollo di legalità/Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di questo Patto.

2.2. A tal fine, il predetto personale si impegna a comunicare prontamente al proprio Responsabile di struttura/ RUP e al Responsabile Prevenzione Corruzione eventuali comportamenti difformi posti in essere dai concorrenti/contraenti.

2.3. L' Azienda si impegna a comunicare a tutti i partecipanti la procedura di scelta del contraente, con le forme previste dalle normativa vigente e normalmente mediante evidenza nelle sedute pubbliche, i dati più rilevanti riguardanti la gara: l'elenco dei concorrenti ed i relativi prezzi quotati, l'elenco delle offerte respinte con la motivazione dell'esclusione e le ragioni specifiche per l'assegnazione del contratto al vincitore con relativa attestazione del rispetto dei criteri di valutazione indicati nel capitolato di gara/manifestazione d'interesse.

Art. 3 - Obblighi del partecipante alla procedura di scelta

3.1. Il Partecipante alla procedura di scelta s'impegna a segnalare ad ISPRO qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura in oggetto e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura stessa.

3.2. Il Partecipante dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri partecipanti; in caso contrario deve dichiarare ogni situazione di controllo o di collegamento sostanziale e formale e dichiara di avere formulato autonomamente l'offerta, allegando documentazione idonea a dimostrare che la situazione di controllo e/o di collegamento non ha influito sulla formulazione dell'offerta stessa.

3.3. Il Partecipante dichiara altresì di non avere concluso né che concluderà con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza.

3.4. Il partecipante si obbliga ad acquisire con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in ma-

Insieme in Toscana per capire, evitare e curare il cancro.



ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione
e la rete oncologica



PROTOCOLLO DI LEGALITA'/PATTO D' INTEGRITA' Tra l'ISPRO e i PARTECIPANTI alla procedura di scelta del contraente

teria di subappalto, preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche per i sub-affidamenti relativi alle seguenti categorie:

- a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
- b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;
- c) estrazione, fornitura e trasporto terra e materiali inerti;
- d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
- e) noli a freddo di macchinari;
- f) forniture di ferro lavorato;
- g) noli a caldo;
- h) autotrasporti per conto di terzi;
- i) guardiania dei cantieri.

3.5. Il partecipante si obbliga altresì ad inserire identiche clausole di integrità e anti-corruzione nei contratti di subappalto e di subcontratto ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

3.6. L'assegnatario s'impegna a rendere noti, su richiesta di ISPRO, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto assegnato, inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti. La remunerazione di questi ultimi non deve superare il "congruo ammontare dovuto per servizi legittimi" in riferimento a tariffari professionali laddove presenti.

3.7. Il partecipante s' impegna al pieno e leale rispetto delle norme contenute nel Codice Etico e nel Codice di Comportamento adottato da ISPRO con delibera n. 499/2014 e ss. mm.ii., del quale dichiara di aver preso piena visione e conoscenza.

3.8. Il partecipante è a conoscenza del disposto dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dalla Legge n. 190/2012, e dal Piano Nazionale Anticorruzione, disposizione per la quale è fatto divieto a dipendenti dell'ISPRO che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa pubblica amministrazione, di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. Il concorrente dichiara quindi di non avere attualmente in essere rapporti di lavoro o professionali con il predetto personale dell'Azienda e si impegna altresì a non in-

Insieme in Toscana per capire, evitare e curare il cancro.



ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione
e la rete oncologica



PROTOCOLLO DI LEGALITA'/PATTO D' INTEGRITA' Tra l'ISPRO e i PARTECIPANTI alla procedura di scelta del contraente

staurarne fino a tre anni dopo la cessazione dal rapporto di pubblico impiego, consapevole che i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dalla predetta normativa, sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati, ad essi riferiti.

3.9. Il partecipante è a conoscenza di quanto previsto dall'art. 4 commi 2 e 6 del D.P.R. n. 62/2013, disposizioni per le quali:

a) è fatto divieto a dipendenti dell'ISPRO di accettare, per se o per altri, regali o altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore pari ad € 150,00 calcolato su base annua, per ciascun donante effettuati occasionalmente nell'ambito delle normali relazioni di cortesia e nell'ambito delle consuetudini internazionali. In ogni caso, indipendentemente dalla circostanza che il fatto costituisca reato, il dipendente non chiede, per se o per altri, regali o altre utilità, neanche di modico valore a titolo di corrispettivo per compiere o per aver compiuto un atto del proprio ufficio da soggetti che possano trarre benefici da decisioni o attività inerenti all'ufficio, né da soggetti nei cui confronti è o sta per essere chiamato a svolgere o ad esercitare attività potestà proprie dell'ufficio ricoperto;

b) è fatto divieto a dipendenti dell'ISPRO di accettare incarichi di collaborazione da soggetti privati che abbiano, o abbiano avuto nel biennio precedente, un interesse economico significativo in decisioni o attività inerenti all'ufficio di appartenenza.

3.10. Il partecipante dichiara quindi di rispettare i divieti di cui alle precedenti lettere a) e b), non offrendo regali o altre utilità o incarichi in violazione delle predette disposizioni impegnandosi prontamente a segnalare al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione dell'ISPRO eventuali comportamenti difformi posti in essere da personale dipendente dell'amministrazione.

Art. 4 - Sanzioni

4.1. Il sottoscritto soggetto partecipante prende nota ed accetta che, ferme restando le penalità e le cause di risoluzione previste dalla normativa e dai capitolati speciali di appalto/contratti, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Protocollo di legalità/ Patto di integrità comunque accertato dall'ISPRO, potranno essere applicate le seguenti sanzioni, non in maniera alternativa ma anche congiuntamente, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità, in relazione alla gravità dell'evento e all'eventuale recidiva dello stesso:

Insieme in Toscana per capire, evitare e curare il cancro.



ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione
e la rete oncologica



PROTOCOLLO DI LEGALITA'/PATTO D' INTEGRITA' Tra l'ISPRO e i PARTECIPANTI alla procedura di scelta del contraente

- a) escussione della cauzione provvisoria;
- b) risoluzione del contratto anche nel caso di un solo episodio perché comunque giudicato grave e rilevante; c) escussione della cauzione definitiva;
- d) penali previste dall'amministrazione, applicate per danni accertati arrecati all'ISPRO nella misura della percentuale prevista, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- e) esclusione del concorrente dalle procedure indette da tutte le Aziende ed Enti dell'Area Vasta Centro del SSRT per 1 anno.
- f) segnalazione alle Autorità competenti, compresa l' Autorità Nazionale Anticorruzione;
- g) nullità dei contratti e degli incarichi e divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti, per i soggetti privati che violano le disposizioni del precedente comma 3.8.

Art. 5 - Durata del protocollo di Legalità/Patto di Integrità e le relative sanzioni

5.1. Il presente Protocollo di Legalità/Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili, resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura in oggetto.

Per le specifiche previsioni di cui all' art. 53 del D.Lgs n. 165/2001, così come modificato dalla Legge 190/2012 e di cui dall'art. 4, commi 2 e 6, del D.P.R. n. 62/2013, ambedue descritte all'art. 3 "Obblighi del partecipante alla procedura di scelta", il presente Protocollo di Legalità/Patto di Integrità e le relative sanzioni restano in vigore anche successivamente alla completa esecuzione del contratto, per i periodi corrispondenti alle annualità fissate dalle predette disposizioni.

Art. 6 - Foro competente per la risoluzione di controversie

6.1. Ogni controversia relativa all'interpretazione, ed esecuzione del presente Protocollo di Legalità/Patto d'Integrità fra ISPRO e i Partecipanti e tra gli stessi Partecipanti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente del Foro di Firenze in quanto Foro esclusivo.

Insieme in Toscana per capire, evitare e curare il cancro.



ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione
e la rete oncologica



PROTOCOLLO DI LEGALITA'/PATTO D' INTEGRITA'
Tra l'ISPRO e i PARTECIPANTI alla procedura di scelta del contraente

Per ISPRO

Per il concorrente

Il R.U.P.

(timbro della società)

(firma legale rappresentante)

Insieme in Toscana per capire, evitare e curare il cancro.

Sede legale:
ISPRO Via Cosimo Il Vecchio 2 • 50139
Firenze
Tel. 055 3269771

www.ispo.toscana.it

Linea Servizio Sanitario della Toscana
(LR Toscana n. 74 del 14.12.2017)
CODICE FISCALE 94158910482
P. IVA 05872050488